

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 492 DEL 29/05/2026

SETTORE: LL.PP. E PATRIMONIO

OGGETTO: APPALTO RELATIVO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026 - AGGIUDICAZIONE ALL'OPERATORE ECONOMICO SABIL SRL PER L'IMPORTO CONTRATTUALE NETTO DI EURO EURO 28.362,25 - CIG BBA5FC0CF1.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- gli artt.107, comma 3, lett. b) e 109, comma 1 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 183, comma 1 e 191 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23/12/1999, n. 488;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 1, comma 508 della legge 28/12/2015, n. 208;
- il d.p.c.m. 24/12/2015;
- l'art. 3, comma 5 della legge 13/08/2010, n. 136;
- gli artt. 1, 2, 3, 10, 11 comma 2, 15, comma 2, 17, commi 2, 8 e 9 18, 22, comma 2, 25, 26, 41, commi 5, secondo periodo, 8, 14, 48, comma 2, 49, commi 1 e 2, 50 comma 1, lett. a), 91, comma 5, 94, 95, 100, comma 1, 102, 108, comma 9 del D.Lgs 31/03/2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i, (D.lgs 31/12/2024, n. 209, contenente "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36") ed i relativi Allegati ai quali tali disposizioni fanno esplicito rinvio, con particolare riferimento alle disposizioni citate in merito alla fattispecie degli affidamenti diretti (in particolare vedasi l'art.3 comma 1, lett.d) all'allegato I.1, quanto alla definizione di affidamento diretto);
- la delibera del 13/12/2023, n. 582;
- I Comunicati ANAC in data 10/01/2024, 12/01/2024 e 31.01.2024;
- l'art. 1 comma 9, lett. e) della legge 06/11/2012, n.190 e art. 10 comma 2, lett. a) del P.T.P.C.;
- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'art. 8 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, esecutiva;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2025, n. 49, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale 07/01/2026, n. 3, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), relativo agli anni 2026- 2028;
- la deliberazione della G.C. n. 16 del 23/01/2026, efficace ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione del Piano integrato attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2027/2028";

- l'atto dirigenziale in data 22/04/2026, n. 508, efficace ai sensi di legge con il quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.2 del Decreto medesimo il Responsabile Unico di Progetto nella persona del geom. Alessandro Vernocchi, Istruttore Tecnico dell'Ufficio Infrastrutture e Ambiente, presso codesto Settore comunale;
- l'atto dirigenziale in data 28/04/2026, n. 522, efficace ai sensi di legge con il quale è stati individuati, ai sensi dell'art. 15, e dell'allegato I.2 del D.lgs. 31 marzo 2023, nonché in conformità all'art. 45 e relativi Allegati I.2 e I.10 a tale Decreto, i componenti del Gruppo di lavoro incaricati della progettazione, esecuzione e sorveglianza dei lavori in oggetto;
- gli elaborati tecnici che compongono, ai sensi dell'art. 41, commi 5, ultimo periodo e 8 del D.lgs. n. 36/2023, ed il relativo Allegato I.7, il progetto esecutivo delle opere in oggetto, come successivamente specificamente individuati;
 - *"Relazione tecnica e quadro economico dei lavori"*, allegato parte integrante e sostanziale sub. A) alla presente determinazione;
 - *"Foglio di Patti Condizioni"*, allegato parte integrante e sostanziale sub. B) alla presente determinazione;
 - *"Elenco dei prezzi unitari"*, allegato parte integrante e sostanziale sub. C) alla presente determinazione;
 - *"Disposizioni per la sicurezza dell'appalto"*, allegato parte integrante e sostanziale sub. D) alla presente determinazione;
- il Report di aggiudicazione dei lavori de quibus di cui alla procedura effettuata dal RUP sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia (SINTEL) – ID. 218894726, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale sub. E);
- l'offerta economica prodotta dall'operatore economico affidatario dei lavori de quibus, redatto in base al modello predisposto dalla Stazione appaltante, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale sub. F);
- la proposta di determinazione dirigenziale in data 28/05/2026 recante il numero 2714, predisposta dal sottoscritto Responsabile Unico del Progetto cui essa afferisce e viene inserita nel flusso documentale dell'Ente, la qual cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità, la sottoscrizione e la regolarità tecnica nei termini indicati dall'art. 147-bis, comma 1 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, introdotto dal D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella legge 07/12/2012, n. 213, i cui contenuti si intendono a tutti gli effetti trasfusi nel presente provvedimento;

Premesso che:

- al fine di porre rimedio ad eventuali guasti che si possono verificare su vetusti centralini semaforici oltre a disfunzioni derivanti da danneggiamenti da sinistri stradali, risulta necessario procedere ad una serie di interventi finalizzati alla ristrutturazione e manutenzione di impianti semaforici; il tutto avente come obiettivo principale la massima sicurezza stradale, la fluidificazione del traffico veicolare e la salvaguardia dell'utenza debole oltre ai vantaggi anche economici ricadenti sulla collettività quali minore inquinamento atmosferico e acustico ed ai minori costi sociali dovuti alla riduzione degli incidenti stradali;
- gli interventi previsti riguardano la totalità degli impianti semaforici presenti nel centro abitato Comunale, e che l'esatta entità di detti lavori principalmente verranno valutati e decisi successivamente al presentarsi di dette disfunzioni;
- la tipologia interventi prevista su detti impianti semaforici, in conformità a quanto previsto nel Foglio Patti e Condizioni sono riconducibili sinteticamente alle seguenti operatività:
 - *Ripristino di paline semaforiche in genere previo scavo, formazione di plinto e ripristino della pavimentazione o dell'area a verde;*
 - *Sostituzione di lanterne semaforiche o ottiche a led ultradecennali, o lampade a incandescenza con ottiche a led;*
 - *Interventi di riparazione di centralini;*
 - *Installazione di countdown;*
 - *Ripristino di elementi semaforici danneggiati da sinistri;*
- risulta pertanto necessario attivare un serie di operatività di ristrutturazione e manutenzione di impianti semaforici, finalizzate a porre rimedio alle diverse necessità in tale ambito di intervento che rivestono una particolare urgenza, secondo le modalità tecniche ed economiche specificatamente individuate nel Foglio di Patti e Condizioni di appalto e nella

ulteriore documentazione progettuale, redatta in conformità all'art. 41, comma 8 del D.lgs n. 36/2023, ed al relativo Allegato I.7, come individuata in precedenza e allegata alla presente determinazione parte integrante e sostanziale, la quale documentazione si intende con il presente atto formalmente approvata;

- occorre dunque procedere ad affidare l'appalto relativo ai lavori di RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026, per l'importo complessivo di Euro 30.000,00, oltre IVA, di cui Euro 25.204,25 per importo esecuzione prestazioni, Euro 4.198,75 per importo stimato manodopera ed Euro 597,00, per oneri relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;
- trattandosi di appalto di lavori d'importo inferiore ad € 150.000,00, questa Amministrazione pubblica, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, intende procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre "individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture gli enti locali sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto (Soggetto Aggregatore Regionale) conformi al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023;
- a tale fine, la Stazione appaltante, per il presente appalto di lavori, intende usufruire, in conformità ai Comunicati ANAC in data 10/01/2024, 12/01/2024 e 31.01.2024, del Sistema di intermediazione telematica negoziale di ARIA spa Lombardia denominato SINTEL, piattaforma di supporto per gli Enti locali della Regione Lombardia, comunque certificata per lo svolgimento di procedure di affidamento di pubblici appalti, ai sensi degli articoli 22, comma 2, 25 e 26, comma 3 del Codice (utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate – PAD)
- risulta pertanto conforme all'interesse dell'Ente, all'economicità del procedimento amministrativo, vista la soglia cui è riconducibile l'importo delle prestazioni, nonché all'urgenza con la quale occorre affidare le operatività sopra indicate, procedere *con affidamento diretto a specifico ed idoneo operatore*, predeterminato dalla Stazione appaltante, utilizzando la piattaforma di negoziazione telematica SINTEL di ARIA spa di Regione Lombardia;

Considerato che:

- ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - *Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: lavori di RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026;*
 -
 - *Importo dei lavori posto a base di appalto: Euro 30.000,00 oltre IVA;*
 - *Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. a) del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
 - *Modalità di scelta del contraente: procedura con affidamento diretto a specifico ed idoneo operatore, predeterminato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett.*

a), del D.Lgs 31/03/2023, n. 36, tramite piattaforma telematica di negoziazione regionale Sintel di Aria spa;

- *Contratto collettivo applicabile*: ai sensi dell'art. 11, co. 2 del codice dei contratti, il contratto collettivo di maggior tutela applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolto dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 dell'art. 11 e all'allegato 1.01 del Codice, è il seguente CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative (F012); con riguardo a tale CCNL di maggior tutela individuato dal RUP, gli operatori economici partecipanti potranno applicare un CCNL equivalente nelle tutele assicurate a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto, in applicazione della presunzione di cui all'art. 3 dell'allegato I. 01 al Codice oppure valutato equivalente in applicazione dei criteri di cui all'art. 4d dell'allegato 1.01 al Codice;
- *Clausole ritenute essenziali*: quelle contenute nel Foglio di Patti e Condizioni di appalto, nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nell'ulteriore documentazione progettuale della procedura di affidamento;
- l'esecuzione degli interventi deve svolgersi nel rispetto della normativa CAM (Criteri Ambientali Minimi) di cui al Decreto 11 settembre 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ad oggetto: "Modifiche all'allegato 1 del decreto 5 agosto 2024, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali-CAM Strade (25A05133)»;
- le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio di risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- la documentazione tecnica dell'appalto in oggetto, predisposta dal RUP e dal Team di progettazione, individuati con gli atti sopra richiamati, è composta dai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica e quadro economico dei lavori", allegato parte integrante e sostanziale sub. A) alla presente determinazione;
 - "Foglio di Patti Condizioni", allegato parte integrante e sostanziale sub. B) alla presente determinazione;
 - "Elenco dei prezzi unitari", allegato parte integrante e sostanziale sub. C) alla presente determinazione;
 - "Disposizioni per la sicurezza dell'appalto", allegato parte integrante e sostanziale sub. D) alla presente determinazione;
- a tale scopo, è stata effettuata, dal RUP, tramite piattaforma di e-procurement SINTEL di ARIA spa della Regione Lombardia, richiesta di offerta in data 04/05/2026 - ID procedura n. 218894726,- interpellando il seguente operatore economico qualificato e specializzato nel settore merceologico oggetto di appalto, in quanto soggetto idoneamente qualificato e in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e quindi tecnicamente pienamente idoneo effettuare le prestazioni *de quibus*, nel rispetto dei principi generali enunciati dal D.lgs. 31/03/2023, n. 36 ed in particolare in conformità ai principi di fiduciarità, efficacia, economicità, tempestività e rotazione degli inviti e degli affidamenti:

Ragione sociale SABIL SRL
P. IVA / Cod. Istat 09459750015
Indirizzo: strada settimo 352/7b, 10156 Torino

- come rilevabile dal "Report" della procedura, generato dal Sistema SINTEL e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale sub. E), nonché dall'*offerta economica* prodotta dall'operatore economico, redatto in base al modello predisposto dalla Stazione appaltante, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale sub. F) entro il termine indicato nella richiesta di presentazione dell'offerta mediante strumenti telematici da parte dell'operatore interpellato, lo stesso ha presentato la propria migliore proposta economica con le seguenti risultanze:

Id Offerta 1778053425742

Fornitore SABIL SRL

Modalità di partecipazione Forma Singola

Data mercoledì 6 maggio 2026 9.43.45 CEST

*Sconto 5,57000 %, corrispondente all'offerta economica complessiva di **euro 28.362,25**, comprensivo di costo della manodopera e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, dichiarati dall'operatore economico, oltre IVA, ai sensi di legge;*

- l'offerta economica presentata dell'operatore Ditta SABIL SRL con sede in strada settimo 352/7b, 10156 Torino - C.F./P.I. 09459750015, può essere considerata congrua quanto al costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario e corrispondente al principio di adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;
- occorre pertanto procedere all'assegnazione dei lavori in oggetto, nei confronti dell'operatore economico sopra indicato, per un importo contrattuale di €. 28.362,25, comprensivo di costo della manodopera dichiarato dall'offerente, e di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 597,00, oltre ad IVA al 22%;
- sono estesi al contraente gli obblighi previsti dall'art. 1, comma 17 della Legge 06/11/2012, n. 190 e del conseguente Piano Nazionale Anticorruzione;
- il codice CIG è quello evidenziato in oggetto e che l'operatore economico si assume tutti i rischi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n.136 come modificato dall'art. 7 del D.L. 12/11/2010, n.187 (c.d. legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari)
- non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate;
- la proposta di determinazione di cui è caso, predisposta dal sottoscritto Responsabile Unico del progetto cui essa afferisce, e viene inserita nel flusso documentale dell'Ente, la quale cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità e la sottoscrizione, è tecnicamente regolare nei termini indicati dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, introdotto dal D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella legge 07/12/2012, n. 213;
- non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate;
- il presente atto è conforme al principio di segmentazione procedimentale stabilito dall'art. 20, comma 1 del nuovo Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169 e ss.mm.ii., in attuazione della delibera di Consiglio Comunale 12/12/2016, n. 72 di approvazione delle linee guida per il Piano di prevenzione della corruzione e, da ultima, con la deliberazione di G.C. n. 16 del 23/01/2026, efficace ai sensi di legge, ad oggetto "*Approvazione del Piano integrato attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2027/2028*", tutte efficaci ai sensi di legge;

Ritenuto di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che stabilisce:

- di stabilire, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- *Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:* lavori di RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026;
- *Importo dei lavori posto a base di appalto:* Euro 30.000,00 oltre IVA;
- *Forma del contratto:* ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. a) del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *Modalità di scelta del contraente:* procedura con affidamento diretto a specifico ed idoneo operatore, predeterminato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. a), del D.Lgs 31/03/2023, n. 36, tramite piattaforma telematica di negoziazione regionale Sintel di Aria spa;
- *Contratto collettivo applicabile:* ai sensi dell'art. 11, co. 2 del codice dei contratti, il contratto collettivo di maggior tutela applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolto dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 dell'art. 11 e all'allegato 1.01 del Codice, è il seguente CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative (F012); con riguardo a tale CCNL di maggior tutela individuato dal RUP, gli operatori economici partecipanti potranno applicare un CCNL equivalente nelle tutele assicurate a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto, in applicazione della presunzione di cui all'art. 3 dell'allegato I. 01 al Codice oppure valutato equivalente in applicazione dei criteri di cui all'art. 4d dell'allegato 1.01 al Codice;
- *Clausole ritenute essenziali:* quelle contenute nel Foglio di Patti e Condizioni di appalto, nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nell'ulteriore documentazione progettuale della procedura di affidamento;
- di approvare il progetto esecutivo dei lavori di RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026, predisposto, ai sensi dell'art. 41, commi 5 e 8 del D.lgs n. 36/2023, e relativi Allegati, dal RUP e dal *Team* di progettazione, individuati con gli atti richiamati in preambolo, ammontante a complessivi €. 28.362,25, oltre IVA, di cui Euro 597,00, per oneri relativi all'attuazione delle misure di sicurezza, oltre IVA ai sensi di legge, composto dai seguenti elaborati:
 - "*Relazione tecnica e quadro economico dei lavori*", allegato parte integrante e sostanziale sub. A) alla presente determinazione;
 - "*Foglio di Patti Condizioni*", allegato parte integrante e sostanziale sub. B) alla presente determinazione;
 - "*Elenco dei prezzi unitari*", allegato parte integrante e sostanziale sub. C) alla presente determinazione;
 - "*Disposizioni per la sicurezza dell'appalto*", allegato parte integrante e sostanziale sub. D) alla presente determinazione;
- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico Ditta SABIL SRL con sede in strada settimo 352/7b, 10156 Torino - C.F./P.I. 09459750015, - dei lavori di RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026 - alle condizioni di cui all'offerta acquisita dell'ente in data 05/05/2026, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale regionale Sintel, che prevede l'importo di €. 28.362,25, comprensivo di costo della manodopera dichiarato dall'offerente ed oneri relativi all'attuazione delle misure di sicurezza oltre ad Iva al 22% ed alle condizioni tutte come descritte nella documentazione progettuale posta a base dell'affidamento, di cui al precedente punto;
- di dare atto che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, ed al fine di potere garantire la necessaria ed essenziale attività manutentiva degli impianti semaforici posti presso la rete viaria comunale, si procederà in via anticipata, mediante la redazione del verbale di consegna in via d'urgenza dell'appalto, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del Dlgs n. 36/2023;

- di dare atto che, con riguardo al presente affidamento, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 31/03/2023, n. 36, l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, prodotta insieme all'offerta economica, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per lo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento, e che la Stazione appaltante, con riguardo a quanto dichiarato dall'affidatario, potrà successivamente procedere alla verifica della veridicità di tale dichiarazione, nelle forme e secondo le modalità prescritte dall'art. 99 del summenzionato Decreto;
- di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale;
- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000, l'importo complessivo che scaturisce dall'affidamento dei lavori in oggetto, pari a **Euro 34.601,95**, comprensiva di IVA al 22%, oltre all'importo presunto di **€ 600,00** relativo all'incentivo spettante per lo svolgimento delle funzioni tecniche da parte del nucleo interno, individuato con atto dirigenziale 28/04/2026, n. 522, per un totale di **Euro 35.201,95** è imputata sugli strumenti contabili nei termini sottoindicati in ragione dell'esigibilità delle relative obbligazioni passive a carico dell'amministrazione comunale:
 - Bilancio di previsione 2026;
 - P.E.G.: capitolo 29765
- di rendere noto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è il geom. Alessandro Vernocchi, Istruttore Tecnico dell'Ufficio Infrastrutture e Ambiente, presso codesto Settore comunale;

DETERMINA

di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che stabilisce:

1. **di stabilire**, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - *Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: lavori di RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026;*
 - *Importo dei lavori posto a base di appalto: Euro 30.000,00 oltre IVA;*
 - *Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. a) del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
 - *Modalità di scelta del contraente: procedura con affidamento diretto a specifico ed idoneo operatore, predeterminato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. a), del D.Lgs 31/03/2023, n. 36, tramite piattaforma telematica di negoziazione regionale Sintel di Aria spa;*
 - *Contratto collettivo applicabile: ai sensi dell'art. 11, co. 2 del codice dei contratti, il contratto collettivo di maggior tutela applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolto dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 dell'art. 11 e all'allegato 1.01 del Codice, è il seguente CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative (F012); con riguardo a tale CCNL di maggior tutela individuato dal RUP, gli operatori economici partecipanti potranno applicare un CCNL equivalente nelle tutele assicurate a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto, in applicazione della presunzione di cui all'art. 3 dell*

'allegato I. 01 al Codice oppure valutato equivalente in applicazione dei criteri di cui all'art. 4d dell'allegato 1.01 al Codice;

- *Clausole ritenute essenziali*: quelle contenute nel Foglio di Patti e Condizioni di appalto, nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nell'ulteriore documentazione progettuale della procedura di affidamento;
- 2. **di approvare** il progetto esecutivo dei lavori di RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026, predisposto, ai sensi dell'art. 41, commi 5 e 8 del D.lgs n. 36/2023, e relativi Allegati, dal RUP e dal *Team* di progettazione, individuati con gli atti richiamati in preambolo, ammontante a complessivi €. 28.362,25, oltre IVA, di cui Euro 597,00, per oneri relativi all'attuazione delle misure di sicurezza, oltre IVA ai sensi di legge, composto dai seguenti elaborati:
 - "*Relazione tecnica e quadro economico dei lavori*", allegato parte integrante e sostanziale sub. A) alla presente determinazione;
 - "*Foglio di Patti Condizioni*", allegato parte integrante e sostanziale sub. B) alla presente determinazione;
 - "*Elenco dei prezzi unitari*", allegato parte integrante e sostanziale sub. C) alla presente determinazione;
 - "*Disposizioni per la sicurezza dell'appalto*", allegato parte integrante e sostanziale sub. D) alla presente determinazione;
- 3. **di procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico Ditta *SABIL SRL con sede in strada settimo 352/7b, 10156 Torino - C.F./P.I. 09459750015*, - dei lavori di RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026 - alle condizioni di cui all'offerta acquisita dell'ente in data 05/05/2026, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale regionale Sintel, che prevede l'importo di €. 28.362,25, comprensivo di costo della manodopera dichiarato dall'offerente ed oneri relativi all'attuazione delle misure di sicurezza oltre ad Iva al 22% ed alle condizioni tutte come descritte nella documentazione progettuale posta a base dell'affidamento, di cui al precedente punto;
- 4. **di dare atto** che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, ed al fine di potere garantire la necessaria ed essenziale attività manutentiva degli impianti semaforici posti presso la rete viaria comunale, si procederà in via anticipata, mediante la redazione del verbale di consegna in via d'urgenza dell'appalto, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del Dlgs n. 36/2023;
- 5. **di dare atto** che, con riguardo al presente affidamento, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 31/03/2023, n. 36, l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, prodotta insieme all'offerta economica, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per lo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento, e che la Stazione appaltante, con riguardo a quanto dichiarato dall'affidatario, potrà successivamente procedere alla verifica della veridicità di tale dichiarazione, nelle forme e secondo le modalità prescritte dall' art. 99 del summenzionato Decreto;
- 6. **di dare atto** che la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale;
- 7. **di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000, l'importo complessivo che scaturisce dall'affidamento dei lavori in oggetto, pari a **Euro 34.601,95**, comprensiva di IVA al 22%, oltre all'importo presunto di **€. 600,00** relativo all'incentivo spettante per lo svolgimento delle funzioni tecniche da parte del nucleo interno, individuato con atto dirigenziale 28/04/2026, n. 522, per un totale di **Euro 35.201,95** è imputata sugli strumenti contabili nei termini sottoindicati in ragione dell'esigibilità delle relative obbligazioni passive a carico dell'amministrazione comunale:
 - Bilancio di previsione 2026;

- P.E.G.: capitolo 29765;
- 8. **di rendere noto**, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è il geom. Alessandro Vernocchi, Istruttore Tecnico dell'Ufficio Infrastrutture e Ambiente, presso codesto Settore comunale.

Allegati:

- A) - Relazione tecnica e quadro economico dei lavori;
- B) - Foglio di Patti Condizioni;
- C) - Elenco dei prezzi unitari;
- D) - Disposizioni per la sicurezza dell'appalto;
- E) - Report della procedura ID n. 218894726, effettuata sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia (SINTEL);
- F) - Offerta economica prodotta dall'operatore economico affidatario dei lavori *de quibus*, redatto in base al modello predisposto dalla Stazione appaltante.

CT/AV/GB_SABIL SRL – impianti semaforici

Gallarate, 29/05/2026

Il Dirigente

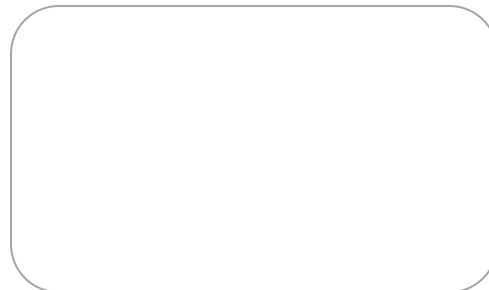
TENTI CRISTIANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di
GALLARATE

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
UFFICIO SEGRETERIA



ATTO INTERNO A CORREDO DELL'ATTIVITA' DI ASSEGNAZIONE DI CONTRATTI, ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE (art. 1, comma 9, lett. e) della legge 06/11/2012, n. 190 e dell'art. 10, comma 2, lettera a) del PTPC

OGGETTO: APPALTO RELATIVO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026 - AGGIUDICAZIONE ALL'OPERATORE ECONOMICO SABIL SRL PER L'IMPORTO CONTRATTUALE NETTO DI EURO EURO 28.362,25 - CIG BBA5FC0CF1.

All'esito dei riscontri effettuati in relazione alla pratica in oggetto, si dichiara:

- ☒ non sussiste
- ☐ sussiste

situazione di parentela o affinità entro il secondo grado fra i dipendenti di quest'Amministrazione comunale, che hanno preso parte nei termini con poteri decisori nei termini sottoindicati al procedimento/attività in oggetto, ed i titolari, soci, amministratori e dipendenti del contraente/destinatario/beneficiario che hanno agito in analogo modo

- ☐ Autorizzazione
- ☐ Concessione
- ☒ Contratto
- ☐ Vantaggio economico comunque denominato

I dati del contraente/destinatario/beneficiario sono stati desunti da atti comunque formati da pubbliche amministrazioni, da atti dotati di pubblica fede (es: statuti, atti costitutivi formati per notaio,), dalla sottoscrizione di atti con poteri decisori rivolti a quest'Amministrazione, o da altra fonte di conoscenza diretta.

I soggetti del Comune di Gallarate che hanno preso parte al procedimento/attività in oggetto **con poteri decisori finali** o di **proposta di decisione formalizzata** sono i seguenti, ciascuno dei quali appone la propria sigla a margine delle proprie generalità:

1 Ing. Cristiano Tenti
(Dirigente di Settore)

2. F.to Geom. Vernocchi Alessandro
(Responsabile Unico di progetto)

4. F.to Dott. Giovanni Bernasconi
(Incaricato dell'istruttoria senza poteri decisori finali)

Gallarate, 28/05/2026

Il Dirigente

Ing. Cristiano Tenti

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



Città di **GALLARATE**

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

via Cavour n. 2. telefono 0331-754215/279 telefax 0331-770820 e-mail tecnico@comune.gallarate.va.it

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI
SEMAFORICI – ANNO 2026**

RELAZIONE TECNICA E QUADRO ECONOMICO

Allegato: A

Premesso che:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2025, n. 49, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale 07/01/2026, n. 3, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- Con atto Dirigenziale del 28/04/2026 n. 522, efficace ai sensi di Legge, ad oggetto: "Lavori di ristrutturazione e manutenzione impianti semaforici - anno 2026 - Nomina nucleo per lo svolgimento delle funzioni tecniche", con il quale è stato nominato il gruppo di progettazione e di svolgimento e conduzione delle opere in oggetto;
- Nell'ambito delle opere incluse nei sopra citati programmi, sono previsti i lavori di segnaletica stradale luminosa, impianti semaforici, per un importo di € 30.000,00 di cui € 597,00 per oneri per la sicurezza ed € 4.198,75 per costi della manodopera determinati dalla Stazione Appaltante e somme a disposizione dell'Ente per € 7.500,00 IVA al 225 compresa, per una spesa complessiva pari a € 37.500,00.

Obiettivi da perseguire:

Procedere ad una serie di interventi finalizzati alla ristrutturazione e manutenzione di impianti semaforici che si possono verificare a seguito di guasti sui vetusti centralini semaforici oltre a quelli danneggiati da sinistri stradali, il tutto avente come obiettivo principale la massima sicurezza stradale, la fluidificazione del traffico veicolare e la salvaguardia dell'utenza debole oltre ai vantaggi anche economici ricadenti sulla collettività quali minor inquinamento atmosferico e acustico e ai minori costi sociali dovuti alla riduzione degli incidenti stradali.

Descrizione degli interventi da realizzare:

- Premesso che gli interventi previsti riguardano la totalità degli impianti presenti nel centro abitato Comunale, e che non è possibile produrre progetti esecutivi in quanto detti lavori principalmente verranno valutati e decisi successivamente al presentarsi. Pertanto, la Direzione Lavori seguirà costantemente gli interventi impartendo le necessarie direttive;
- Allestimento del cantiere anche mobile in conformità alle norme del Codice della Strada e segnalati con l'apposizione della regolamentare segnaletica prevista, dal Regolamento di Esecuzione ed Attuazione dello stesso e secondo il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici temporanei D.M. 10 luglio 2002.

Tipologia interventi prevede lavori su impianti semaforici in conformità a quanto previsto nel Foglio Patti e Condizioni:

- Ripristino di paline semaforiche;
- Sostituzione di lanterne semaforiche o ottiche a led ultradecennali;
- Interventi di riparazione di centralini;
- Installazione di countdown;
- Ripristino di elementi semaforici danneggiati da sinistri.

Cronoprogramma:

- Espletamento della gara su piattaforma digitale previsto in giorni 15;
- Aggiudicazione dei lavori entro 10 giorni;
- Affidamento lavori immediatamente dopo l'aggiudicazione data l'urgenza;
- Esecuzione dei lavori da maggio 2026;
- Conclusione del progetto, contabilità finale, rilascio del certificato di regolare esecuzione e adempimenti vari presumibilmente entro fine maggio 2027 e comunque fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Gallarate, 29.04.2026

Il Progettista e D. L.
Geom. Angelo Crescenzo

QUADRO ECONOMICO

(art. 5 allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023) - voci indicate limitatamente alle prestazioni necessarie

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026

A) <u>IMPORTO LAVORI (soggetti a ribasso)</u>		€ 29.403,00
<i>Determinato come da Delibera ANAC 146/2025, in conformità al bando tipo n. 1/2023 e in risposta ad una logica di semplificazione e speditezza e comprensivo di costi MdO</i>		
A.1 LAVORAZIONI A MISURA		
OS 9 - "impianto per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico"	€ 29.700,00	
B) <u>ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)</u>		€ 597,00
B.1 DIRETTI (ricompresi nelle voci di elenco prezzi)	€ 297,00	
B.2 SPECIALI (da stima oneri sicurezza)	€ 300,00	
C) <u>di cui COSTI MANODOPERA art. 41, comma 13 (determinati dalla S.A.) non soggetti a ribasso *</u>		
C.1 Incidenza determinata ai sensi del DM 143/2021 in quanto opere di manutenzione ordinaria non determinabili – 14,28%	€ 4.198,75	
<i>* Resta ferma la possibilità per l'operatore di dimostrare in sede di offerta che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale</i>		
<u>IMPORTO DELLA PROCEDURA (A+B)</u>		€ 30.000,00
D) <u>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</u>		€ 7.500,00
D.1 <u>IMPREVISTI (art. 5 comma 2 allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)</u>		€ 300,00
D.2 <u>ACCANTONAMENTO</u>		€ 0,00
D.2.1 in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 "revisione prezzi" e 120 "modifiche ai contratti in corso di esecuzione", comma 1, lettera a) del codice -	€ 0,00	
D.3 <u>ATTIVITA' TECNICHE DEL PERSONALE DELL'ENTE - Regolamento DGC n. 101 del 12/06/2025</u>		€ 600,00
D.3.1 RISORSE RIPARTITE TRA IL PERSONALE coinvolto con apposito atto dirigenziale - art. 45, comma 3, D.Lgs. 36/2023 - comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e IRAP	€ 480,00	
D.3.2 RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA - art. 45, comma 5, D.Lgs. 36/2023	€ 120,00	
D.4 <u>SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, ATTIVITA' PRELIMINARI E MONITORAGGIO</u>		€ 0,00
D.4.1 COORDINATORE SICUREZZA (C.S.E.) - All. I.13, D.Lgs. 36/2023	€ 0,00	
D.4.2 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI 4-5%	€ 0,00	
D.5 <u>SPESE PER PUBBLICITA'</u>		€ 0,00
D.5.1 ANAC	€ 0,00	
D.5.2 PUBBLICITA' E TRASPARENZA	€ 0,00	
D.6 <u>SPESE PER VERIFICHE DI LABORATORIO</u>		€ 0,00
D.6.1 PROVE ED ANALISI DI LABORATORIO (materiale scavato o assimilabile a rifiuto)	€ 0,00	
D.7 <u>IVA ED ALTRE IMPOSTE</u>		€ 6.600,00
D.7.1 IVA SU PRESTAZIONI TECNICHE E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	€ 0,00	
D.7.2 IVA SUI LAVORI 22%	€ 6.600,00	
<u>IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+D)</u>		€ 37.500,00



Città di **GALLARATE**

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

via Cavour n. 2.

telefono 0331-754215/279

e-mail tecnico@comune.gallarate.va.it

**LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI
SEMAFORICI – ANNO 2026**

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Allegato: B



Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026

CIG-----

FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

		<i>importi in euro</i>
1	Importo esecuzione prestazioni a misura	25.204,25 €
2	Importo stimato manodopera	4.198,75 €
3	Oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza	597,00 €
T	Totale appalto (1 + 2 + 3)	30.000,00 €

ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

Per quanto non espressamente previsto o specificato dal presente Capitolato Speciale e dal contratto, l'esecuzione dell'appalto si intende subordinato al rispetto delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore:

- a.** Codice dei contratti pubblici di lavori di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e relativi Allegati;
- b.** D.lgs 31.12.2024, n.209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- c.** Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 (per quanto non abrogato);
- d.** Codice Civile – libro IV, titolo III, capo VII "dell'appalto", artt. 1655-1677;
- e.** le vigenti disposizioni di leggi, decreti e circolari ministeriali in materia di appalto di OO.PP.;
- f.** tutte le disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro;
- g.** le leggi in materia di prevenzione e di lotta contro la delinquenza mafiosa;
- h.** le norme tecniche del C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., i criteri ambientali minimi (CAM) in vigore e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori;
- i.** Leggi, decreti, regolamenti e le circolari vigenti nella Regione e nella Provincia nella quale devono essere eseguite le opere oggetto dell'appalto;
- j.** Ordinanze e regolamenti comunali compresi quelli relativi alla limitazione dei cantieri e delle attività rumorose;
- k.** Il vigente Piano Triennale della prevenzione della corruzione e per la Trasparenza del Comune di Gallarate;
- l.** Il Patto di Integrità del Comune di Gallarate, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 02/11/2015, n. 124;
- m.** Il vigente Codice di Comportamento del Comune di Gallarate.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di ristrutturazione e manutenzione di impianti semaforici secondo gli interventi specificati al successivo art. 3.

le prestazioni oggetto di appalto sono a *"misura"* e sono quantificate progressivamente applicando i prezzi allegati al presente Foglio Patti e Condizioni, al netto del ribasso offerto fino al raggiungimento dell'importo massimo previsto nel contratto, o alla scadenza del termine contrattuale.

Le tipologie e le modalità da seguirsi per l'esecuzione degli interventi richiesti sono descritte negli elaborati allegati.

Tutti gli interventi da prestarsi verranno comunicati dall'Amministrazione Comunale all'Impresa appaltatrice mediante segnalazione via e-mail, oppure PEC, preceduta, in caso di urgenza ed indifferibilità della prestazione, da eventuale comunicazione telefonica in relazione alle esigenze dell'Amministrazione Comunale stessa, da parte degli uffici competenti.

In presenza di particolari circostanze l'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di affidare altre prestazioni dello stesso genere, anche ad altre Imprese aventi un contratto in essere con l'Ente

L'appalto è soggetto, comunque, alle osservanze e disposizioni di leggi vigenti in materia di appalti e di prestazioni per conto di Enti pubblici.

ART. 3 – INDICAZIONE DELLE PRESTAZIONI E PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI

L'appalto di cui all'oggetto dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, con materiale e mezzi a carico della Ditta aggiudicataria e in conformità alle condizioni espresse nel presente Foglio di Patti e Condizioni. Esso avrà inizio dopo l'avvenuta stipula del contratto ovvero, in caso di urgenza, in seguito a specifica disposizione da parte del Settore LL.PP. e Patrimonio.

Si precisa che per gli interventi dovranno essere utilizzati idonee attrezzature e mezzi nonché prodotti registrati e approvati dalle competenti autorità, secondo le norme tecniche del C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I. e i criteri ambientali minimi (CAM) in vigore e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori;

PRESCRIZIONI GENERALI:

- le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.
- dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) coordinamento con l'ufficio competente in merito alle modifiche temporanee alla viabilità ed eventuali occupazioni di spazi pubblici.

ART. 4 –DETERMINAZIONE DEI PREZZI.

Le opere saranno contabilizzate con i prezzi riportati nell'elenco prezzi unitari "allegato C", ridotti della percentuale unica di ribasso d'asta offerta dall'operatore economico.

Per eventuali lavori non compresi nel sopracitato elenco prezzi si procederà alla determinazione di nuovi prezzi con i criteri previsti dalla vigente normativa

L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di variare il numero dei suddetti interventi secondo le effettive necessità ed esigenze che si presenteranno durante la gestione, nonché di non effettuarli o di effettuarli anche in modo parziale, senza alcun diritto di rivalsa da parte della Ditta aggiudicataria.

I prezzi unitari riportati nel presente elenco, sono esclusa I.V.A. e si intendono comprensivi di tutte le spese ed altri oneri occorrenti all'esecuzione dei lavori stessi e del cantiere, in qualsiasi parte del territorio comunale, e sono validi indifferentemente per qualsiasi tipo di impianto semaforico.

ART. 5 – MODALITA' INERENTI ALL'AFFIDAMENTO

L'importo dell'appalto ammonta a:

	Importo prestazioni soggette a ribasso al netto I.V.A.	Importo prestazioni manodopera al netto I.V.A. (inc. min. 14,28%) *	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso al netto I.V.A.	Importo complessivo stimato al netto I.V.A.
	Euro 25.204,25	Euro 4.198,75	Euro 597,00	Euro 30.000,00
Totali	Euro 25.204,25	Euro 4.198,75	Euro 597,00	Euro 30.000,00

L'appalto è disciplinato dalle leggi e dai Regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e relativi Allegati, D.lgs 31.12.2024, n.209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36), nonché dalle condizioni stabilite dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 (c.d. Testo Unico della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro).

L'appalto verrà affidato direttamente dall'Amministrazione Comunale, ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. lett. a) e 62, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e relativi Allegati, attraverso procedura di e-procurement denominata Sintel di ARIA spa della Regione Lombardia, piattaforma di supporto per gli Enti locali della Regione Lombardia, comunque certificata per lo svolgimento di procedure di affidamento di pubblici appalti, ai sensi degli articoli 22, comma 2, 25 e 26, comma 3 del Codice (utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate – PAD), nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, di cui all' art. 49, commi 1 e 2 del sopra citato Decreto e degli ulteriori principi generali enunciati dallo stesso, ed in particolare in conformità ai principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza ed ai principi fondamentali di fiduciarità, efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del ripetuto D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio del prezzo più basso, espresso in termini di sconto percentuale da applicarsi indistintamente a tutti i prezzi di cui all'art. 4 del presente foglio di Patti e Condizioni al netto degli oneri della sicurezza, predeterminati dalla Stazione appaltante, oltre a IVA ai sensi di legge

In particolare, la scelta dell'operatore economico, affidatario diretto del presente appalto, è avvenuta, ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, tenendo conto che lo stesso risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Non saranno ammissibili offerte in rialzo rispetto ai prezzi di cui al predetto articolo 2.

L'Amministrazione Comunale potrà non aggiudicare l'appalto a suo insindacabile giudizio.

L'importo di affidamento corrisponderà all'importo risultante dall'offerta complessiva così come presentata dall'aggiudicatario e sarà pertanto da considerarsi al netto del ribasso offerto.

L'importo contrattuale, di cui al precedente capoverso, sarà comprensivo anche del costo della sicurezza aziendale (o interna o specifica) nonché del costo della manodopera che l'aggiudicatario, in sede di offerta, avrà dichiarato ed indicato.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati nel presente articolo, nello schema sopra riportato, non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Inoltre, in conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'affidatario delle prestazioni darà atto che gli importi sopra specificati sono stati determinati tenendo conto delle spese relative al costo del personale a cui è verrà applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Al fine di garantire, la stabilità occupazionale del personale impiegato nonché le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 102 del Codice si impegna altresì ad adottare adeguate misure volte a garantire il rispetto di tale normativa, indicando le misure stesse che si intendono adottare.

L'importo dei lavori previsto contrattualmente potrà variare di un quinto in più o in meno, secondo quanto previsto dall'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto delle altre condizioni e limiti stabiliti dallo stesso art. 120, senza che l'esecutore possa avanzare nessuna pretesa od indennizzo.

ART. 6 – REDAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in competente bollo, dovrà riportare:

- l'indicazione del ribasso percentuale in termini di sconto unico da applicarsi indistintamente su tutti i prezzi di cui all'art. 4 del presente foglio di Patti e Condizioni al netto degli oneri della sicurezza e della manodopera computati dalla Stazione appaltante e di IVA ai sensi di legge;
- l'indicazione del costo della sicurezza aziendale (o interna o specifica) che l'affidatario intende applicare;
- l'indicazione del costo della manodopera che l'affidatario avrà determinato con riguardo all'esecuzione delle prestazioni in appalto;
- l'impegno, da parte dell'impresa, ad eseguire il lavoro/fornitura/servizio in oggetto alle condizioni espresse nel presente foglio di Patti e Condizioni.

La redazione dell'offerta comporta l'implicita dichiarazione da parte della Ditta di aver effettuato sopralluogo onde accertare l'esatta consistenza degli interventi oggetto del presente appalto.

ART. 7 – OSSERVANZA DELLE LEGGI, REGOLAMENTI, CAPITOLATI, PRESCRIZIONI TECNICHE E NORME – SCELTA DELL'APPALTATORE

Costituiscono parte integrante del presente, di cui l'Appaltatore dichiara di aver preso particolareggiata e perfetta conoscenza:

- Capitolato generale di appalto, che s'intende materialmente trascritto, per quanto ancora applicabile;
- le norme in materia di sicurezza nonché di salute e sicurezza dei lavoratori ed in particolare il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Nei prezzi di elenco di cui all'elenco del precedente art. 4, sono compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle suddette condizioni generali, capitolati, istruzioni, prescrizioni tecniche, regolamenti, norme etc.

ART. 8 – ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E VIGILANZA DEL COMUNE

Gli interventi devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto stabilito dal presente Foglio Patti e Condizioni, nonché ad ogni altra indicazione data dal Comune di Gallarate sotto la piena responsabilità dell'Impresa Appaltatrice.

Il Comune potrà designare uno o più incaricati che avranno il potere di effettuare le necessarie verifiche e controlli e di impartire alla ditta le necessarie direttive e le osservazioni opportune sull'andamento delle operazioni ai fini della conformità dell'esecuzione dell'appalto e del suo svolgimento alle condizioni stabilite.

Le prove e le verifiche, eventualmente eseguite dal Comune nell'esercizio delle suddette facoltà, non lo impegnano qualunque sia il loro esito, all'accettazione delle lavorazioni/servizio/fornitura effettuato.

La presenza degli incaricati del Comune nel corso dell'esecuzione degli interventi non solleva la ditta ed il proprio incaricato da alcuna responsabilità che loro compete.

L'Impresa è inoltre ritenuta responsabile del rispetto da parte del proprio personale impiegato delle norme di legge in materia di sicurezza, nonché delle disposizioni particolari vigenti all'interno del luogo delle singole operazioni.

ART. 9 – DURATA DEL CONTRATTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali, consecutivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori e comunque fino all'esaurimento delle somme a disposizione.

Ai sensi dell'art. 17 comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esecuzione del contratto e l'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo che il contratto d'appalto è divenuto efficace, salvo che, in caso di urgenza, la Stazione Appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata nei modi e alle condizioni previste dal comma 9 dello stesso art. 17.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17 comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 potrà procedere all'esecuzione d'urgenza: in tal caso il Direttore dei Lavori, nel verbale di consegna in via d'urgenza, indica a quali materiali l'esecutore deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare in relazione al programma di esecuzione presentato. Il Direttore Lavori, in questo caso, dovrà contabilizzare quanto predisposto o somministrato dall'esecutore per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto. Ad intervenuta stipula del contratto il Direttore Lavori revoca le eventuali limitazioni impartite.

L'importo del presente appalto ammonta a €. 37.500,00, di cui €. 30.000,00 per prestazioni a misura soggetto comprensivi di €. 597,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 4.198,75 per costo della manodopera determinato dalla stazione appaltante, oltre a €. 7.500,00 per somme a disposizione della S.A., per una spesa complessiva di €. 37.500,00.

Le prestazioni saranno contabilizzate secondo le modalità fissate dal presente Foglio di Patti e Condizioni e con riferimento agli interventi effettivamente richiesti ed eseguiti, riscontrabili dalle comunicazioni inviate.

ART. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 117, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 bis del D.lgs n. 36/2023, come modificato dall'art. 19, comma 1, del D.lgs. n. 209/2024 alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023.

La garanzia è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa, o da un intermediario finanziario autorizzato nelle forme di cui all'Articolo 106, comma 3, del Codice dei contratti, in conformità allo schema tipo 1.2, se riferita al singolo garante, o 1.2.1, se riferita a più garanti, allegato al D.M. n. 193 del 16 settembre 2022, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni. Dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014. Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1

La cauzione sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'impegnativa di esecuzione dei lavori, dal risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso che la cauzione risultasse insufficiente.

L'esecutore dovrà reintegrare la cauzione, della quale la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi in tutto o in parte, entro trenta giorni dall'escussione, nella misura pari alle somme rimosse.

Dopo aver effettuato il suddetto deposito cauzionale definitivo, la ditta Appaltatrice è tenuta, sotto pena di decadenza, a sottoscrivere l'eventuale contratto di appalto, se previsto, assolti gli adempimenti di legge richiesti, entro i termini che al riguardo saranno indicati dall'Amministrazione.

ART. 11 – PAGAMENTI

Il pagamento verrà effettuato al raggiungimento della quota percentuale minima del 20% al netto delle ritenute di garanzia e tale pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di fattura in modalità elettronica e compilata secondo le indicazioni delle vigenti leggi e previa attestazione di regolarità della prestazione, rilasciata da incaricato del Settore 3 comunale.

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri derivanti dal pagamento delle prestazioni in oggetto, compresi oneri previdenziali ed assicurativi.

L'affidatario dell'appalto è in particolare tenuto ad osservare ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti da leggi, norme sindacali, assicurative nonché da consuetudini derivanti da contratti collettivi o disposizioni inerenti la manodopera.

A riguardo si precisa che, a richiesta l'affidatario deve trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli Enti preposti. Qualora l'Amministrazione riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Pena la nullità assoluta del contratto, per assicurare la tracciabilità dei flussi finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore si obbliga all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

Pertanto, l'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ossequio a quanto previsto dal sopracitato art. 3 della Legge 136/2010, l'appaltatore pena la nullità assoluta del relativo contratto inserisce nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

La Stazione appaltante acquisirà d'ufficio, attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'appaltatore in tutti i casi in cui ciò è richiesto dalla legge.

Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dovrà essere comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato; tale congruità, per i lavori edili è verificata mediante l'attestazione di congruità di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 25 giugno 2021 recante *"disposizioni in ordine alla congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili per i lavori pubblici e per quelli privati"*; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.

ART. 12 – REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

In conformità all'Art.60, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, come modificato dall'art. 23 del D.Lgs n. 29/2024, la Stazione appaltante valuterà le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, con i criteri indicati nel suddetto Art. 23.

Tali variazioni di prezzo che comunque non possono apportare modifiche che alterino la natura generale del contratto; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano:

- a) una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire;
- b) una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:

- a) con riguardo ai contratti di lavori, gli indici sintetici individuati ai sensi dell'art.60, comma 4-quater del Codice;
- b) con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie.

Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito ISTAT, sono adottati i singoli indici di costo delle lavorazioni, sulla base delle tipologie omogenee di cui alla tabella A dell'allegato II.2-bis al Codice, per la determinazione degli indici sintetici individuati ai sensi dell'art. 60, comma 4-quater del Codice.

Gli indici di prezzo di cui al comma 2, lettera b) sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

In relazione agli appalti di servizi e forniture che, in ragione dei settori di riferimento, dispongono di specifici indici di determinazione della variazione del prezzo, resta ferma la possibilità di fare riferimento ai medesimi indici anche in sostituzione di quelli previsti dal comma 2, lettera b); tali disposizioni non si applicano agli appalti di servizi e forniture il cui prezzo è determinato sulla base di una indicizzazione.

L'allegato II.2-bis al Codice disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, e degli indici disponibili e ne specifica le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto. Di norma l'importo dello

stato di avanzamento dei lavori revisionale, in aumento o in diminuzione, è determinato applicando la metodologia di calcolo di cui alla Tabella B, contenuta nell'Allegato II.2-bis al Codice.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

La revisione prezzi è attivata autonomamente dalla Stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice sintetico supera, in aumento o diminuzione, la soglia del 3 per cento dell'importo del contratto dei lavori, quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione.

Il direttore dei lavori verifica l'eventuale effettiva maggiore o minore onerosità subita dall'esecutore o dalla Stazione appaltante, con frequenza di monitoraggio coincidente con gli aggiornamenti degli indici revisionali applicabili all'appalto e individuati come sopra, e ne dà tempestiva comunicazione dell'esito al RUP e all'appaltatore.

La liquidazione dell'intero importo a titolo di revisione prezzi verrà effettuata dalla Stazione appaltante con la rata di saldo, mediante l'emissione di un unico SAL ordinario, che riporterà separatamente l'importo contrattuale da quello della revisione prezzi.

ART. 13 – ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI MANODOPERA E D'INFORTUNISTICA.

Il personale che l'Impresa mette a disposizione deve essere costantemente, per numero, quantità e professionalità adeguato all'impegno richiesto al servizio da eseguire, alla disponibilità delle attrezzature e dai materiali ed ai termini stabiliti nella comunicazione.

L'impresa è l'unica responsabile nell'esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, in conformità alle buone regole della tecnica e nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti all'epoca della loro realizzazione in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro con particolare riferimento all'osservanza delle misure generali di tutela previste dal D. Lgs.vo n. 81/2008 e dovrà inoltre attenersi ai seguenti obblighi specifici:

- Attuare tutte le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori impiegati; in particolare, per quanto concerne gli adempimenti previsti dall'art. 27, comma 1, del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81, come modificato dal decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 nonché da quanto disposto dal Decreto 18 settembre 2024, n. 132 e dalla Circolare n.4/2024 dell'Ispettorato nazionale del lavoro, laddove richiesti dalla normativa vigente, dal **1° novembre 2024** gli operatori economici (imprese e lavoratori autonomi) che operano in cantieri temporanei o mobili dovranno dichiarare e dimostrare con idonea documentazione l'avvenuta presentazione al portale dell'Ispettorato del Lavoro della prevista richiesta per il conseguimento della c.d. patente prescritta da tali normative per le attività di cantiere;

- Mantenere le aree interessate dalle operatività in condizioni ordinate e di sufficiente salubrità;

- Provvedere alla manutenzione, al controllo prima dell'entrata in servizio ed al controllo periodico dei mezzi e delle attrezzature, al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

- Assicurare la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratti di materie e di sostanze pericolose;

- Effettuare l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi o fasi di lavoro/servizio/fornitura;

- Coordinare le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere;

- Impiegare macchine ed attrezzature provviste di marchi "CE" così come disposto dalla direttiva macchine approvata con D.P.R. 24/07/1996;

- Adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato IV del. Lgs. 81/2008;

- Presentare preliminarmente all'inizio del lavoro/servizio/fornitura, apposito Piano Operativo per la Sicurezza al fine di preservare i lavoratori da eventuali pericoli per la loro incolumità.

Nell'esercizio delle prestazioni che formano oggetto del lavoro/servizio/fornitura, l'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro e di ogni altra norma vigente, sia in rapporto alle modalità di esecuzione degli interventi, sia nei confronti del personale dipendente.

L'Impresa sarà tenuta in particolare all'osservanza delle norme riguardanti le varie forme di assicurazione (infortuni, previdenza sociale, ecc.), gli assegni familiari, le indennità varie, ecc.

L'affidatario esegue il lavoro/servizio/fornitura sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti dell'Amministrazione committente e dei terzi, ed evitando qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

Compete esclusivamente all'Impresa ogni responsabilità per quanto riguarda:

- le modalità e i sistemi di organizzazione, di conduzione e di direzione tecnica;
- le prevenienze antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento necessario per salvaguardare la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni ricadrà pertanto sull'Impresa, restando il Comune, nonché il personale preposto alla sorveglianza, sollevati da ogni e qualsiasi responsabilità ed indennizzi nonché da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

L'Impresa deve designare un suo rappresentante in qualità di Direttore Tecnico, dotato delle necessarie facoltà di decisione nell'ambito delle operatività da eseguire e munito di regolare procura di firma. Egli deve essere sempre presente sul luogo degli interventi, rispondere in qualsiasi momento alle richieste del Comune e non potrà essere sostituito senza preventivo accordo con l'Amministrazione.

Se per imperizia, imprudenza, negligenza od inosservanza delle disposizioni di Legge o dei regolamenti, si rilevassero situazioni di pericolo alle persone, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto per colpa dell'Impresa, a carico della quale saranno tutti gli oneri necessari per il completamento degli interventi.

L'Impresa si impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio degli interventi e comunque entro 30 giorni dalla data della sottoscrizione del contratto, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi e Antinfortunistici.

L'Impresa si impegna a trasmettere al Comune alla sottoscrizione del contratto, e comunque entro 30 giorni dalla data di detta sottoscrizione, il piano operativo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dagli artt. 89 e 96 con i contenuti di cui al punto 3 allegato XV del D.Lgs. 81/2008, consapevole che l'Impresa stessa, e per essa il direttore Tecnico, sono gli unici responsabili dei contenuti del suddetto piano e del suo rispetto nell'esecuzione dei servizi sollevando da ogni responsabilità sia civile che penale il personale designato dall'Ente Appaltante.

L'Impresa, se richiesto, dovrà dimostrare di avere ottemperato a tutte le menzionate prescrizioni, alle assicurazioni a valere per la responsabilità civile e di avere adottato tutte le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, sotto l'osservanza delle Leggi a tutela del lavoratore.

In particolare, l'Impresa si impegna ad osservare ed applicare tutte le norme di Legge e le prescrizioni degli Enti Previdenziali preposti alla prevenzione infortuni, dell'Ispettorato del Lavoro e di altri Enti Pubblici interessati.

La violazione delle disposizioni sulla manodopera, rilevate con la consulenza tecnica dei competenti organismi di controllo, costituisce inadempimento contrattuale, causa di risoluzione del presente contratto, d'incameramento della cauzione prestata e di esecuzione in danno.

ART. 14 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE

L'esecutore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95 e 96 e all'allegato XIII dello stesso decreto.

Più in generale le lavorazioni oggetto di appalto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro per tutta la durata del cantiere.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano le seguenti disposizioni normative:

- Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257 "Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro";
- Decreto Ministeriale 37/2008 "Norme per la sicurezza degli impianti";
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

L'esecutore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'esecutore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. Tali piani dovranno essere scrupolosamente rispettati salvo le deroghe eventualmente ammesse e concesse dalle autorità competenti.

In assenza dei presupposti di fatto che non consentono il rispetto della normativa in materia di sicurezza ed igiene le lavorazioni dovranno immediatamente interrompersi sino al ripristino di tali condizioni.

L'esecutore è peraltro obbligato a fornire alla Stazione Appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

I piani di sicurezza di cui agli articoli seguenti devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, raggruppata nel D.Lgs. n. 81/2008, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

ART. 15 – ORGANIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI D'APPALTO

Gli interventi verranno ordinati dal Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune mediante disposizioni di servizio impartite alla Ditta e di norma trasmesse a mezzo di posta elettronica (e-mail) o posta elettronica certificata (PEC). Nelle disposizioni di servizio oltre ai tempi di intervento potranno essere indicati i nominativi con relativi riferimenti (*telefono, indirizzo, etc.*) di cittadini, associazioni o altro da contattare a cura e spese della ditta aggiudicataria al fine di favorire una precisa individuazione della problematica segnalata e una migliore riuscita dell'intervento.

Nei casi di urgenza l'ordine potrà anche essere impartito verbalmente, telefonicamente con successiva conferma a mezzo di posta elettronica o pec.

La Ditta sarà tenuta a comunicare al Comune per iscritto i nomi delle persone delegate alla firma e il nominativo del tecnico che la Direzione Tecnica della Ditta riterrà di preporre per eseguire ed assicurare la buona e perfetta esecuzione del servizio.

Ogni variazione dovrà essere comunicata per iscritto.

ART. 16 – PENALITA'

Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale indicato all'art.9 per l'esecuzione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione delle stesse verrà applicata, ai sensi dell'art. 126 comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, , comma 1 del D.lgs n. 36/2023, come modificato dall'art.45, comma 1 lett. a) del D.lgs. 31/12/2024, n. 209, una penale giornaliera pari all'1‰ (*uno per mille*) dell'importo netto contrattuale.

L'inadempienza contrattuale sarà contestata mediante PEC e, decorsi cinque giorni dalla data di ricezione, senza che siano state fornite dall'aggiudicatario giustificazioni ritenute motivatamente valide dall'Amministrazione Comunale, si procederà alla ritenuta di quanto specificato nel precedente comma con trattenuta/e sui compensi in occasione delle liquidazioni delle fatture. L'Amministrazione comunale, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà avvalersi della cauzione definitiva di cui all'articolo 10 e/o compensare i predetti crediti con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, in ogni caso senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

L'importo complessivo della penale non potrà superare complessivamente il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale come stabilito dall'art. 126 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Responsabile Unico del Progetto promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 122 del D.Lgs.31 marzo 2023, n. 36, in materia di risoluzione del contratto. Tale procedimento potrà comunque essere attivato in tutte le ipotesi

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o di ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

ART. 17 – PRESCRIZIONI PARTICOLARI SUI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'esecutore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contratti collettivi e manodopera, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'esecutore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'esecutore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'esecutore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante;

- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;
- e) è obbligato a trasmettere al Direttore Lavori e al Responsabile dei Lavori, in coincidenza con l'inizio dei lavori e ad aggiornare successivamente, l'elenco nominativo delle persone presenti in cantiere che forniscono a qualsiasi titolo prestazioni lavorative per conto dell'azienda appaltatrice al fine del controllo del "lavoro nero" e/o irregolare, allegando copia delle pagine del libro matricola relative al personale dipendente occupato nel cantiere interessato e di eventuali contratti di lavoro interinale, parasubordinati e autonomi;
- f) deve comunicare, alla locale Cassa Edile competente per territorio, i nominativi dei lavoratori, impegnati nel cantiere, comandati in trasferta e a quale Cassa Edile di provenienza sono iscritti;
- g) deve trasmettere mensilmente copia della documentazione comprovante il pagamento della retribuzione al personale "prospetto paga" sia relativamente all'impresa appaltatrice che alle imprese subappaltatrici;
- h) deve comunicare in caso di: Società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata aggiudicatrici di opere pubbliche, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici, prima della stipulazione del contratto o della convenzione, la propria composizione societaria ed ogni altro elemento di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

ART. 18 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Nella formazione del prezzo delle prestazioni sono tenuti presenti e quindi sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri generali e particolari previsti dal presente Foglio Patti e Condizioni della stazione appaltante.

Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti, perché anche di essi si è tenuto conto nella formazione dei prezzi:

- consentire libero accesso, in qualsiasi momento, nei cantieri, al personale che eserciti la direzione o la sorveglianza dei lavori per eseguirvi le prove ed i controlli previsti nel presente;
- conservare e ripristinare le vie ed i passaggi che venissero interrotti temporaneamente con l'esecuzione del servizio, provvedendo all'uopo a sue spese con opere provvisorie;

Restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi al rilascio delle autorizzazioni che dovessero essere necessarie nel rispetto della vigente normativa;

ART. 19 – CESSIONE DELL'APPALTO - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a terzi soggetti se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma.

In particolare, in conformità a quanto previsto dal citato art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come modificate dall'art. 41 del D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"* l'affidatario indica all'atto dell'offerta le parti delle lavorazioni/servizi e forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo, senza limitazioni generali e predeterminate della quota subappaltabile dell'importo complessivo del contratto.

Con riguardo a quanto indicato al precedente comma, in conformità a quanto prescritto dal citato art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si specifica che comunque:

- a) è vietato subappaltare la totalità dei lavori (o delle prestazioni) oggetto dell'appalto;
- b) è vietato subappaltare la prevalente esecuzione delle lavorazioni (o delle prestazioni) appartenenti alla categoria prevalente dei lavori, (servizi/ forniture) come in precedenza specificamente individuata;
- c) è vietato il subappalto della prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'Amministrazione Comunale non corrisponderà direttamente i pagamenti ai subappaltatori, fatto salvo il caso che il subappaltatore o il subcontraente sia una microimpresa o una piccola impresa, come definita dall'articolo 2, commi 2 e 3, della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero dell'articolo 2, commi 2 e 3, del d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005)

il soggetto subappaltante è comunque tenuto a trasmettere all'Amministrazione copia delle fatture quietanzate dei pagamenti effettuati al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute effettuate.

L'intenzione di avvalersi dell'istituto del subappalto dovrà essere manifestata dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui all'atto dell'offerta vengano indicati da parte dell'appaltatore gli interventi che intende subappaltare nei termini sopra specificati, il medesimo dovrà provvedere al deposito dei relativi contratti di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione

delle operatività; al momento del deposito dei contratti di subappalto l'appaltatore trasmetterà altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla legislazione vigente per eseguire appalti pubblici.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 il contratto di subappalto dovrà contenere, a pena della nullità, apposita clausola quale ciascuna delle parti del contratto stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge 136/2010.

A seguito della richiesta di subappalto da parte dell'appaltatore e del deposito dei documenti sopra indicati, l'Amministrazione Comunale provvederà entro un termine di 30 giorni al rilascio di formale autorizzazione al subappalto, con possibilità di prorogare tale termine una sola volta. In assenza di un espresso provvedimento, in tal senso, l'autorizzazione in questione si intende concessa.

E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate incoerenza con quanto previsto degli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del Codice.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. Nei casi di cui all'articolo 11, comma 2-bis, del Codice il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi del medesimo articolo 11, comma 2-bis, ovvero un differente contratto collettivo.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., senza costituzione in mora, e previa comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. ovvero PEC nel caso in cui non fosse garantito pienamente quanto stabilito nel presente Foglio Patti e Condizioni.

Nel caso di avvio del procedimento di cui all'art. 122 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il Direttore dei Lavori, accertato il ritardo, assegna all'esecutore un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non potrà essere inferiore ai dieci giorni, per compiere i lavori in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine assegnato, il Direttore Lavori verifica, in contraddittorio con l'esecutore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila specifico verbale da trasmettere al Responsabile Unico del Progetto.

Sulla base del processo verbale compilato dal Direttore Lavori, qualora l'inadempimento per ritardo permanga, la Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile Unico del Progetto, delibera la risoluzione del contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla Stazione Appaltante è riconosciuto il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto d'appalto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso dovrà essere preceduto da formale comunicazione all'esecutore da darsi con un preavviso da parte del Responsabile Unico del Progetto non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo dell'opera parzialmente eseguita.

I materiali il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1 sono soltanto quelli già accettati dal Direttore Lavori prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 2. La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'esecutore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzati nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

Nell'ipotesi di cui al presente articolo l'esecutore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal Direttore Lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

ART. 21 – DICHIARAZIONE DI NON INCOMPATIBILITA'

L'operatore economico dichiara di impegnarsi ad acquisire copia del codice di comportamento del Comune di Gallarate, garantendo per sé e per i propri aventi causa il pieno e scrupoloso rispetto in ogni sua parte, utilizzando, allo scopo, il sito istituzionale del Comune e fornendo comunicazione di averlo scaricato ed acquisito ai propri atti. Il professionista dichiara, in questa sede, di aver ricevuto consegna del codice di comportamento in esame. L'operatore economico dichiara per sé e per i propri aventi causa, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 introdotto dalla legge 06/11/2012, n.190, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. l) della Legge 06/11/2012, n. 190 e della deliberazione A.N.A.C. 21/11/2018, n. 1074, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali in qualità di dirigenti, titolari di posizione organizzativa e/o responsabili di procedimento nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. Il tutto con la piena consapevolezza che, in caso di falsa dichiarazione, si determina l'esclusione dalla procedura di affidamento della commessa e/o la risoluzione ex lege del contratto, con addebito di risarcimento del danno. Il Dirigente comparente dichiara che nel procedimento di assegnazione della commessa de qua è stato garantito il pieno rispetto dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e art. 10 comma 2 – lett. a) del PTPC approvato con deliberazione di Giunta Comunale 30/01/2019, n. 13, efficace ai sensi di legge. In analogo modo, la medesima dichiarazione viene resa dall'Appaltatore con riferimento alla citata norma di legge e ad ogni fine da essa previsto.

L'Appaltatore dichiara di accettare il patto d'integrità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 31/01/2025 n. 15, espressamente dichiarando che esso gli è pienamente noto quanto a contenuto e forze cogenti nelle regole menzionate dal rapporto contrattuale de quo, anche e soprattutto in relazione alle cause di nullità che essi dovessero prevedere.

ART. 22 – DISCIPLINA ANTIMAFIA

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, e nello specifico al rilascio della informativa liberatoria provvisoria, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 16.07.2020 n. 76, convertito, con modificazioni, nella Legge 11/09/2020, n. 120, immediatamente conseguente alla consultazione della BDNA ed alle risultanze delle banche dati anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia tali situazioni preclusive alla stipulazione. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro trenta giorni e fatto salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Qualora la documentazione, successivamente pervenuta, accerti la sussistenza di una delle cause interdittive, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.L. 16.07.2020 n. 76, convertito, con modificazioni, nella Legge 11/09/2020, n. 120, recede dal contratto d'appalto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, commi 3 e 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dall'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge. 11 agosto 2014, n. 114.

Qualora in luogo della documentazione di cui al comma 2, in forza di specifiche disposizioni dell'ordinamento giuridico, possa essere sufficiente l'idonea iscrizione nella white list tenuta dalla competente prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) nella sezione pertinente, la stessa documentazione è sostituita dall'accertamento della predetta iscrizione.

ART. 23 – ELEZIONE DI DOMICILIO

Agli effetti del presente appalto il rappresentante del Comune elegge il suo domicilio nella residenza municipale ed il rappresentante della ditta appaltatrice nel recapito nell'ambito del territorio.

ART. 24 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Ai sensi della normativa sopra indicata si informa che:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla procedura;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno del Comune implicato nel procedimento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e della Legge 07.08.1990 n. 241; i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di fornitura; gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti aspettanti all'interessato sono quelli previsti dal regolamento stesso;
- f) "titolare" è il Comune di Gallarate come sede in via Verdi 2 Gallarate

ART. 25 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 210 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, sono devolute all'autorità giudiziaria competente essendo esclusa la competenza arbitrale.

Nei giudizi in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio quando la decisione è fondata su ragioni manifeste od orientamenti giurisprudenziali consolidati.

ART. 26 - NORMATIVE APPLICABILI – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare di incarico si rinvia:

- al D.Lgs 31/03/2023, n. 36 e relativi allegati;
- al D.lgs 31.12.2024, n.209 ;
- al del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81;
- al D.M. 07/03/2018 n. 49, per le parti applicabili.

Responsabile Unico del Progetto è individuato nella persona del geom. Alessandro Vernocchi, responsabile dell'Ufficio Ambiente e Infrastrutture del Settore LL.PP. del Comune di Gallarate, tel. 0331 754215/ 278/ 264/ 231 - e-mail: tecnico@comune.gallarate.va.it, PEC: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it.

IL DIRIGENTE

Ing. Cristiano Tenti



Città di **GALLARATE**

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

via Cavour n. 2.

telefono 0331-754215/279

e-mail tecnico@comune.gallarate.va.it

**LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI
SEMAFORICI – ANNO 2026**

ELENCO PREZZI

Allegato: C



CITTA' DI GALLARATE
Provincia di Varese

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: LAVORI MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI – ANNO 2026

COMMITTENTE: Comune di Gallarate

Gallarate, Marzo 2026

IL TECNICO
Geom. Angelo Crescenzo

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<u>AVVERTENZE GENERALI</u> I prezzi unitari indicati nel presente elenco sono stati predisposti attraverso una accurata analisi dei prezzi. Per ogni singola voce di lavorazione sono state individuate le percentuali relative a: - spese generali; - utili dell'impresa; - incidenza media della sicurezza "oneri ordinari". I costi della sicurezza, così come evidenziato dalle linee guida emesse dalle Regioni Italiane, dalle Determinazioni assunte in merito dall'Autorità di Vigilanza per i Lavori Pubblici, dal Consiglio nazionale degli Ingegneri e da alcune Associazioni che si occupano di sicurezza e salute dei lavoratori, vengono comunemente distinti in costi "ordinari" e "speciali". I costi ordinari sono quelli in generale necessari per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e che, se anche non estrinsecati, sono di fatto già contenuti nella stima dei lavori mentre, quelli speciali sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel PSC e richieste in aggiunta al fine di eliminare particolari situazioni di rischio. Sono ad esempio costi ordinari quelli: - per l'esecuzione di uno scavo di fondazione compreso quanto necessario per i DPI da utilizzare, per i dispositivi di sicurezza per le macchine operatrici impiegate, per la delimitazione dell'area di scavo, ecc.; - per l'installazione del cantiere; - per l'illuminazione; - per l'impianto elettrico e altri impianti necessari all'esecuzione dei lavori; - per i dispositivi di protezione individuale e collettiva; - per macchine e attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori; - per i trasporti; - per le opere provvisorie; - per i rilievi e le verifiche; - per la viabilità; - per gli apprestamenti logistici; - per la prevenzione incendi; - per la gestione delle emergenze; - per la formazione e informazione dei lavoratori; - per la sorveglianza sanitaria; - per tutte quelle opere e interventi necessari per rispettare il D.Lgs. 81/2008; - per la redazione dei POS e PSS; Sono costi speciali invece, ad esempio quelli: - per riunioni di coordinamento del CFS; - per l'individuazione di cavi e condutture sotterranee; - per la segnaletica di sicurezza; - per particolari opere provvisorie di protezione dettate dall'esecuzione in sicurezza di determinate lavorazioni; - per la manutenzione e la verifica periodica degli impianti e/o attrezzature di cantiere; - per i presidi antincendio; - per il presidio sanitario; - per i DPI per i visitatori; Si fa osservare che i prezzi che si riferiscono a "opere compiute" contengono al loro interno una quota parte degli oneri della sicurezza riscontrabili nelle spese generali riconosciute dal committente all'appaltatore in quanto le opere provvisorie sono considerate strumentali all'esecuzione dei lavori e concorrono alla formazione delle singole categorie di opere e ciò è confermato dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto dei lavori pubblici di cui al D.M. dei Lavori Pubblici 19/04/2000 n. 145 in base al quale "si intendono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'appaltatore: a) le spese per l'impianto, la manutenzione, e l'illuminazione del cantiere, con esclusione di quelle relative alla sicurezza nel cantiere stesso; b) le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori". Si fa presente del resto che nella elaborazione del prezziario il costo delle opere viene determinato normalmente sommando: 1) il costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti; 2) le spese generali contenente i seguenti costi: - costo del personale; - costi generali della sede; - costo attrezzature e macchine utilizzate per l'esecuzione dell'opera; - costo della logistica e dei servizi del cantiere; - costo di eventuali consulenze; - costi per apprestamenti e opere provvisorie per la sicurezza dei lavoratori; - costi vari; 3) l'utile per l'impresa; per cui si può osservare che i costi per gli apprestamenti e le opere provvisorie per la sicurezza dei lavoratori sono già inseriti fra le spese generali. Del resto anche il regolamento conferma che per voci mancanti nei prezziari il relativo prezzo unitario viene determinato: - individuando il costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti; per la realizzazione della quantità unitaria di ogni voce: - aggiungendo una percentuale per le spese relative alla sicurezza; - aggiungendo una percentuale per le spese generali; - aggiungendo una percentuale per l'utile dell'appaltatore. Per quanto sopra detto si può affermare quindi che i costi ordinari della sicurezza corrispondono sostanzialmente a quelli riconosciuti dal committente all'appaltatore ed inclusi nel prezziario, costi che il committente è tenuto comunque ad estrapolare al fine di sommarli ai costi speciali per individuare il totale dei costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta e le eventuali lavorazioni per le quali si rendesse necessario redigere una integrazione del piano di sicurezza e coordinamento in quanto la quota percentuale sulle voci relative alla sicurezza non risultasse sufficiente, si provvederà alla redazione di apposito elaborato per il conteggio analitico degli oneri da liquidare nello stato di avanzamento.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	Il presente prezzario contiene gli INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da eventuali situazioni pandemiche o altri scenari restrittivi, che potrebbero nuovamente verificarsi considerata la situazione nazionale in corso N.B.: Non verranno riconosciuti sovrapprezzi o importi forfettari aggiuntivi a seguito di esecuzioni di lavorazioni inferiori a predeterminate superfici minime. La ditta aggiudicataria deve essere dotata di adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione delle operatività sia in ragione di superfici elevate che di superfici molto limitate.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 01Aa	Lanterne modulari complete, in policarbonato di qualità superiore con elevata resistenza meccanica, colorate in pasta, resistente ai raggi U. V., con lenti in policarbonato antishock di colore neutro, aventi valore minimo dell'intensità luminosa, misurata in condizioni normali sull'asse ottico del dispositivo, superiore a 100 cd per le luci di D 200 mm e a 200 cd per le luci da D 300 mm - lanterna con ottica a led in policarbonato D 200 mm - 3 luci. euro (trecentosessantacinque/00)	n.	365,00
Nr. 2 01Ab	idem c.s. ...300 mm - lanterna con ottica a led in policarbonato D 200 mm - 3 luci direzionali. euro (trecentosettantacinque/00)	n.	375,00
Nr. 3 01Ac	idem c.s. ...300 mm - lanterna con ottica a led in policarbonato D 200 mm - 3 luci pedonale. euro (trecentosettantacinque/00)	n.	375,00
Nr. 4 01Ad	idem c.s. ...300 mm - lanterna con ottica a led in policarbonato D 200 mm - 3 luci simbolo ciclo. euro (quattrocentodieci/00)	n.	410,00
Nr. 5 01Ae	idem c.s. ...300 mm - lanterna con ottica a led in policarbonato D 200 mm - 1 luce simbolo pedone completa di attacco a gomito per accoppiamento a lanterna a 3 luci. euro (duecentosettanta/00)	n.	270,00
Nr. 6 01Ba	idem c.s. ...300 mm -lanterna con ottica a led in policarbonato D 200 mm con rosso maggiorato D 300 - 3 luci. euro (trecentonovantacinque/00)	n.	395,00
Nr. 7 01Bb	idem c.s. ...300 mm -lanterna con ottica a led in policarbonato D 200 mm con rosso maggiorato D 300 - 3 luci direzionale. euro (quattrocentodieci/00)	n.	410,00
Nr. 8 01Ca	idem c.s. ...300 mm - lanterna con ottica a led in policarbonato D 300 mm - 3 luci. euro (quattrocentoquaranta/00)	n.	440,00
Nr. 9 01Cb	idem c.s. ...300 mm - lanterna con ottica a led in policarbonato D 300 mm - 3 luci direzionale. euro (quattrocentocinquantacinque/00)	n.	455,00
Nr. 10 01Cc	idem c.s. ...300 mm - lanterna con ottica a led in policarbonato D 300 mm - 1 luce simbolo pedone completa di attacco a gomito per accoppiamento a lanterna a 3 luci. euro (duecentonovantacinque/00)	n.	295,00
Nr. 11 02A	Countdown diam. 200 mm digit led rgb compreso contenitore in policarbonato ed attacchi euro (quattrocentocinquanta/00)	n.	450,00
Nr. 12 02B	Countdown diam. 300 mm digit led rgb compreso contenitore in policarbonato ed attacchi euro (quattrocentonovanta/00)	n.	490,00
Nr. 13 03A	attacco inferiore per paletto diametro mm 60 in policarbonato euro (quindici/00)	n.	15,00
Nr. 14 03B	attacco inferiore per palo diametro mm 90 in policarbonato euro (diciotto/00)	n.	18,00
Nr. 15 03C	attacco a band-it inferiore o superiore in policarbonato euro (dieci/00)	n.	10,00
Nr. 16 03D	attacco a gomito o a paletta con tronchetto in policarbonato euro (dieci/00)	n.	10,00
Nr. 17 03E	attacco tra lanterna 1 luce e 3 luci (in policarbonato) euro (cinquanta/00)	n.	50,00
Nr. 18 03F	attacco tra lanterna 2 luci e 3 luci (in policarbonato) euro (settantacinque/00)	n.	75,00
Nr. 19 03G	paraluce D 200 mm euro (sedici/00)	n.	16,00
Nr. 20 03H	paraluce D 300 mm euro (ventisei/00)	n.	26,00
Nr. 21 03I	attacco per montaggio Countdown sopra lanterna a 3 luci euro (venticinque/00)	n.	25,00
Nr. 22 04A	Supporti per pali diametro 102 mm e 168 mm in policarbonato come le lanterne - coppia supporti diametro 102 completa di morsetteria (policarbonato) euro (quarantaotto/00)	n.	48,00
Nr. 23 04B	Supporti per pali diametro 102 mm e 168 mm in policarbonato come le lanterne - supporto superiore completo in policarbonato euro (trentacinque/00)	n.	35,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 24 04C	Supporti per pali diametro 102 mm e 168 mm in polycarbonato come le lanterne - attacco a sospensione per pannelli di contrasto (vari diametri) completo di omega e viteria euro (novantauno/00)	n.	91,00
Nr. 25 05A	Mascherina simbolo standard D 200 mm (omini - freccia) euro (sette/00)	n.	7,00
Nr. 26 05B	idem c.s. ...200 mm (velocipede) euro (venticinque/00)	n.	25,00
Nr. 27 05C	Mascherina simbolo standard D 300 mm (freccia) euro (undici/00)	n.	11,00
Nr. 28 06A	Pulsanti pedonali a bassa tensione, con led di chiamata, con pulsante dedicato ai non vedenti, completi di attacco per palo, in materiale con buona resistenza agli urti e atti vandalici omologato dal competente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti euro (centocinque/00)	n.	105,00
Nr. 29 06B	Pulsante stesse caratteristiche del precedente per bici (escluso pulsante dedicato ai non vedenti) euro (ottantacinque/00)	n.	85,00
Nr. 30 06C	Pulsanti pedonali a bassa tensione, del tipo "touch" con led di chiamata, con pulsante dedicato ai non vedenti, completi di attacco per palo, in materiale con buona resistenza agli urti e atti vandalici omologato dal competente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti euro (duecentoquaranta/00)	n.	240,00
Nr. 31 06D	Pulsante stesse caratteristiche del precedente per bici (escluso pulsante dedicato ai non vedenti) euro (duecentodieci/00)	n.	210,00
Nr. 32 07A	Palo con sbraccio mt. 4 in acciaio zincato a caldo completo di portella in vetroresina atto a sostenere in zona 1 una vela pari a mq 2,40 oppure una vela pari a mq 1, 20 in zona 2 - diametro alla base 180/5 mm - diametro sbraccio 80/4 mm euro (millecentoottanta/00)	n.	1'180,00
Nr. 33 07B	Palo con sbraccio mt. 5 o 6 in acciaio zincato a caldo completo di portella in vetroresina atto a sostenere in zona 2 - 3 una vela pari a mq. 2,40 - diametro alla base 212/5 mm - diametro sbraccio 100/5 mm euro (milletrecentocinquanta/00)	n.	1'350,00
Nr. 34 08	Palina in acciaio zincato a caldo diametro 102 mm - altezza 3,60 m euro (centonovantacinque/00)	n.	195,00
Nr. 35 09	Puntazze a croce per messa a terra h 1,50 m euro (venticinque/00)	n.	25,00
Nr. 36 10	Lanterna 1 luce lampeggiante gialla a led d. 200 con attacco D 60 mm per cartelli preavviso semaforo completi di attacchi con lampeggio comandato dalla centralina semaforica euro (centotrentacinque/00)	n.	135,00
Nr. 37 11A	Pannello di contrasto in alluminio dim. 600x900 mm per lanterne a 3 luci d. 200 (secondo codice) euro (duecentocinque/00)	n.	205,00
Nr. 38 11B	Pannello di contrasto in alluminio dim. 900x1350 mm per lanterne a 3 luci d. 300 e 3 luci d. 200 con rosso d. 300 (secondo codice) euro (trecentotredici/00)	n.	313,00
Nr. 39 12	Attacco a sospensione per pannelli di contrasto euro (novantauno/00)	n.	91,00
Nr. 40 13A	Regolatori semaforici completi di armadio in vetroresina ad alta resistenza a tenuta stagna, e quant'altro necessario, interruttori, protezioni accessori orologio con orario autoregolante - a) regolatore a microprocessore cablato per 12 uscite euro (quattromiladuecento/00)	n.	4'200,00
Nr. 41 13B	idem c.s. ...autoregolante - b) regolatore a microprocessore cablato per 24 uscite euro (quattromilaseicento/00)	n.	4'600,00
Nr. 42 13C	idem c.s. ...autoregolante - c) regolatore a microprocessore cablato per 36 uscite euro (cinquemila/00)	n.	5'000,00
Nr. 43 14A	Schede varie per centralini semaforici compatibili con quelle esistenti - di espansione e integrazione centralino euro (quattrocentosessanta/00)	n.	460,00
Nr. 44 14B	Schede varie per centralini semaforici compatibili con quelle esistenti - alimentazione euro (trecentoquarantacinque/00)	n.	345,00
Nr. 45 14C	idem c.s. ...esistenti - CPU euro (novecento/00)	n.	900,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 46 14D	idem c.s. ...esistenti - programmazione euro (ottocento/00)	n.	800,00
Nr. 47 14E	idem c.s. ...esistenti - alimentatore ausiliario euro (trecentoquarantacinque/00)	n.	345,00
Nr. 48 14F	idem c.s. ...esistenti - IO euro (trecentodieci/00)	n.	310,00
Nr. 49 15A	Scheda Detector bi-canale, auto-tarante e auto-ripristino in caso di emergenza euro (trecentosettantacinque/00)	n.	375,00
Nr. 50 15B	Scheda Detector quadri-canale, auto-tarante e auto-ripristino in caso di emergenza euro (quattrocentosessantacinque/00)	n.	465,00
Nr. 51 16A	Rilevatori di spire con spire virtuali - Videocamera per rilevazione fino a quattro spire virtuali euro (millecentoventicinque/00)	n.	1'125,00
Nr. 52 16B	Rilevatori di spire con spire virtuali - Interfaccia per trasmissione segnali da videocamera al regolatore semaforico euro (cinquecentosessanta/00)	n.	560,00
Nr. 53 17	Radar a microonde 24,125 Ghz per rilevazione di veicoli ad una distanza di 60 m, 100 m, 150/180 m con velocità da 1 a 200 Km/h euro (settecentoquaranta/00)	n.	740,00
Nr. 54 18	Dispositivo sonoro per non vedenti in varie tonalità omologati euro (trecentotrenta/00)	n.	330,00
Nr. 55 19	Corda in rame sezione minima mmq 16 o cavo per messa a terra delle paline, centralina semaforica euro (due/70)	n.	2,70
Nr. 56 20A	Cavo semaforico antifiama - sezione da 7x1,5 mm2 euro (cinque/90)	m	5,90
Nr. 57 20B	idem c.s. ...sezione da 4x1,5 mm2 euro (tre/70)	m	3,70
Nr. 58 20C	idem c.s. ...sezione da 2x1,5 mm2 euro (due/60)	m	2,60
Nr. 59 21A	Per rimozione dell'impianto esistente e posa in opera completa, messa in funzione dell'impianto semaforico, posa paline nei plinti, installazione lanterne, posa cavi, collaudo, ecc. - per impianti a due fasi, con separata accensione delle luci pedonali da quelle veicolari euro (milleottocentocinquanta/00)	n.	1'850,00
Nr. 60 21B	idem c.s. ...per impianti con tre o più fasi, con separata accensione delle luci pedonali da quelle veicolari euro (duemiladuecento/00)	n.	2'200,00
Nr. 61 21C	Per rimozione dell'impianto esistente e posa in opera completa, messa in funzione dell'impianto semaforico, posa paline nei plinti, installazione lanterne, posa cavi, collaudo, ecc. - per formazione di spire semaforiche compreso taglio strada, forniture e posa cavo sino alla centralina, ripristino taglio con bitume liquido e/o resine silconiche apposite euro (quattrocentocinquanta/00)	n.	450,00
Nr. 62 22A	Ottica a led da inserire nelle lanterne semaforiche nei colori verde, giallo, rosso - diametro 200 mm euro (novantacinque/00)	n.	95,00
Nr. 63 22B	idem c.s. ...- diametro 300 mm euro (cento/00)	n.	100,00
Nr. 64 22C	idem c.s. ...- diametro 200 mm compreso sportello euro (centoquindici/00)	n.	115,00
Nr. 65 22D	idem c.s. ...- diametro 300 mm compreso sportello euro (centotrentacinque/00)	n.	135,00
Nr. 66 22E	idem c.s. ...- diametro 200 mm bianca euro (novantasei/00)	n.	96,00
Nr. 67 22F	idem c.s. ...- diametro 300 mm bianca euro (centodieci/00)	n.	110,00
Nr. 68 22G	idem c.s. ...- diametro 200 mm bianca compreso sportello euro (centotrenta/00)	n.	130,00

COMMITTENTE: Comune di Gallarate [SEMAFORI 2026 -elenco prezzi.dcf (C:\Users\angelocrescenzo\COMUNE DI GALLARATE Dropbox\Comune di Gallarate\Infrastru



Città di
GALLARATE

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

via Cavour n. 2.

telefono 0331-754215/279

e-mail tecnico@comune.gallarate.va.it

**LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI
SEMAFORICI – ANNO 2026**

**DISPOSIZIONI PER LA
SICUREZZA DELL'APPALTO**

Allegato: D

INDICE

Art. 1	- Identificazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi	2
Art. 2	- Organigramma del servizio	3
Art. 3	– Verifiche preliminari all'affidamento	3
Art. 4	- Premesse logistiche	4
Art. 5	- Soggetti	4
Art. 6	- Organizzazione del servizio	5
Art. 7	- Lavorazioni	7
Art. 8	- Rischi di riferimento alle prestazioni	8
Art. 9	– Valutazione rischi interferenti	20
Art. 10	- Stima dei costi della sicurezza	21
Art. 11	– Manutenzione delle opere	222

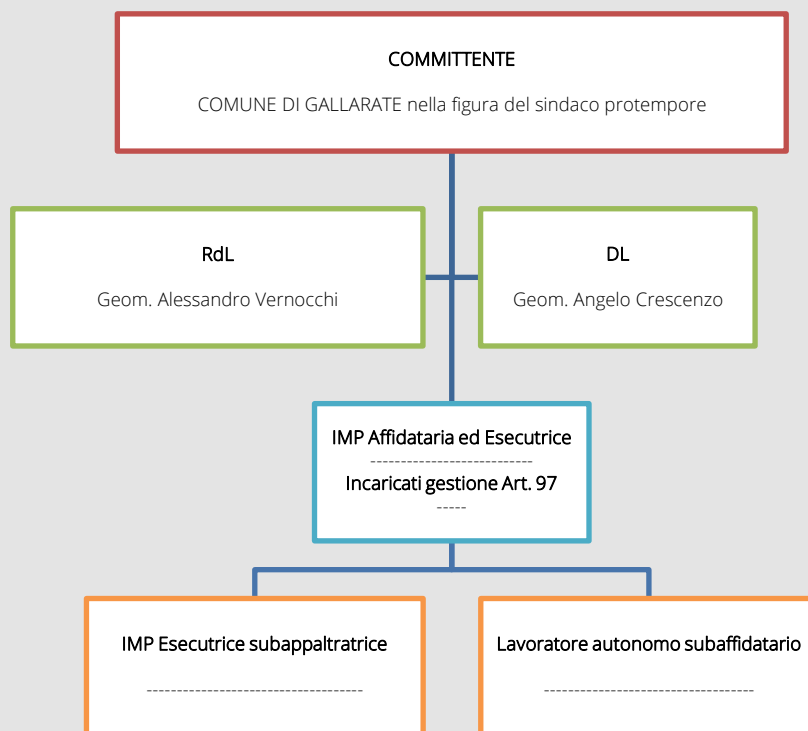
Art. 1 - Identificazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi

Rif. Paragrafo 2.1.2b - Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

- Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva quando in possesso dei dati a seguito dell'affidamento all'operatore economico

Impresa affidataria n. ____	Dati identificativi	
	Ragione sociale	
	Indirizzo	
	Codice fiscale	
	Partita IVA	
	Datore di lavoro	
	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
	Attività svolta	
	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto	
	Mansione	
Nominativo		

Lavoratore autonomo n. ____	Dati identificativi	
	Ragione sociale	
	Indirizzo	
	Codice fiscale	
	Partita IVA	
	Datore di lavoro	
	Attività svolta nel cantiere dal soggetto	
	Attività svolta	
	Eventuale impresa di riferimento se subaffidatario	
	Ragione sociale	
Responsabile		

Art. 2 - Organigramma del servizio**Art. 3 – Verifiche preliminari all'affidamento**

D.Lgs. 81/08 e s.m.i

Affidamento del servizio**Definizione dei soggetti affidatari****Disposizioni**

Prima dell'affidamento dell'incarico, la ditta che eseguirà i lavori di installazione o realizzazione della segnaletica stradale luminosa dovrà dichiarare al Committente (anche unitamente ad altra dichiarazione) quanto segue:

1. Le generalità complete del Titolare, dell'Amministratore o Legale rappresentante;
2. La denominazione esatta e la sede legale della ditta;
3. I numeri telefonici e di telefax di riferimento, ivi inclusi quelli per garantire la reperibilità h24;
4. L'indirizzo e-mail e della P.E.C. di riferimento;
5. L'idoneità tecnico professionale di tutti gli operatori impegnati, in relazione ai lavori affidati, ed in particolare per quanto concerne l'addestramento e l'informazione sulle misure di sicurezza da adottare per lo svolgimento dei lavori e per l'addestramento per i primi soccorsi, secondo le prescrizioni di legge;
6. Di aver preso visione, e di aver informato tutti gli addetti ed operatori impegnati nei lavori, di quanto contenuto nel presente documento di individuazione dei rischi derivanti dalla installazione o realizzazione della segnaletica stradale pubblica, nonché di aver adeguato il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) a tale documento;
7. Di aver preso visione della tipologia della rete stradale del territorio comunale al fine di valutare le varie caratteristiche dell'ambiente di lavoro;
8. Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

La ditta dovrà inoltre consegnare al Settore LL.PP. e Patrimonio il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.), timbrato, firmato e datato, redatto ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008 n° 81 e secondo le indicazioni fornite dal D.M. dei Lavori Pubblici 9 giugno 1995, dal D.M. delle Infrastrutture e Trasporti del 10 luglio 2002, e dal Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013, che dovrà riportare anche i nominativi, la sede o residenza, il numero di telefono, del Datore di Lavoro, del Direttore Tecnico, del Rappresentante per la sicurezza, del Medico competente, oltre che i nominativi dei lavoratori impiegati e degli addetti al pronto soccorso e all'antincendio. Al P.O.S. deve risultare allegata la

dichiarazione di nomina del preposto del cantiere a firma del datore di lavoro e del soggetto nominato per accettazione.

La verifica sulla rispondenza e idoneità dei suddetti dati è di competenza del Committente

Altro _____

Art. 4 - Premesse logistiche

Rif. Paragrafo 2.1.2– Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

Identificazione e descrizione dell'opera

Indirizzo del cantiere

(a. 1)

Luogo di intervento sono gli impianti semaforici presenti sul territorio comunale

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

(a. 2)

Inquadramento territoriale	Lat. _____ N; Long. _____ E
Confini territoriali	Comuni di prima corona: Casorate Sempione, Cardano al Campo, Samarate, Somma Lombardo
Contestualizzazione dell'intervento	Ristrutturazione e manutenzione degli impianti presenti sul territorio

Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

(a. 3)

Il lavoro ha per oggetto la ristrutturazione e la manutenzione degli impianti semaforici presenti sul territorio. Nello specifico le principali prestazioni sono:

- 1) Ristrutturazione e manutenzione degli impianti semaforici presenti sul territorio a seguito di guasto o danneggiamento a causa di incidente stradale;
- 2) Ripristino/sostituzione centralini di controllo danneggiati o vetusti;
- 3) Installazione di countdown;
- 4) Interventi di manutenzione (pulizia-verifiche e regolazioni, sostituzione parti e componenti deteriorati), controllo e verifica quadri elettrici e spire semaforiche

Art. 5 - Soggetti

Rif. Paragrafo 2.1.2– Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza

(b)

Committente – Sindaco

Cognome e nome CASSANI Andrea – Sindaco protempore

Indirizzo Via Verdi, 2 – 21013 Gallarate (VA)

Codice fiscale Ente _____

Telefono / Fax _____

E-Mail _____

Responsabile dei lavori

Cognome e nome Geom. Alessandro Vernocchi

Indirizzo Via Cavour, 2 – 21013 Gallarate (VA)

Codice fiscale _____

Telefono / Fax _____

E-Mail _____

Direttore Lavori

Cognome e nome Geom. Angelo Crescenzo

Indirizzo Via Cavour, 2 – 21013 Gallarate (VA)

Codice fiscale _____

Telefono / Fax _____

E-Mail _____

Art. 6 - Organizzazione del servizio

Rif. Paragrafo 2.1.2.d 2– 2.2.2 – 2.2.4 - Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

Modalità di accesso ed uscita dal cantiere		Organizzazione del cantiere
Scelte progettuali ed organizzative	Ai sensi dell'art. 18, comma 1°, lettera u) del D.Lgs 81/2008, la ditta appaltatrice deve munire i lavoratori impiegati nei cantieri di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e con l'indicazione del datore di lavoro. Nessun estraneo ai lavori deve accedere nei cantieri di lavoro. Le operatività al fine di coordinare l'opera con le esigenze della viabilità del territorio, si è preventivato una cantierizzazione per fasi che comunque verranno coordinate in fase di esecuzione con l'impresa appaltatrice. L'entrata o uscita dei veicoli dall'area di intervento deve avvenire nel rispetto delle norme sulla circolazione stradale e di quelle relative in materia di sicurezza sul lavoro. In particolare, in caso di cantiere sulla viabilità di scorrimento l'uscita di veicoli deve avvenire con l'ausilio di personale munito di bandiera di segnalazione. I veicoli che si immettono nelle corsie aperte al traffico dovranno essere sempre in condizione di non sporcare il piano viabile e di non disperdere il materiale trasportato	
	Altro	
Servizi igienico assistenziali		Organizzazione del cantiere
Scelte progettuali ed organizzative	Non essendo previsto un unico luogo di lavoro sul quale poter predisporre servizi igienici temporanei, il datore di lavoro dovrà ricorrere ad individuare i luoghi allo scopo idonei (ad esempio locali pubblici nelle vicinanze), eventualmente stipulando accordi o convenzioni con soggetti privati.	
	Altro	Nello stato emergenziale in essere, la soluzione maggiormente utilizzabile è l'allestimento di un mezzo operativo tipo autocarro con posizionato un bagno chimico e una cisterna di acqua potabile che verranno utilizzati dagli operatori addetti.
Dislocazione dei materiali nel cantiere		Organizzazione del cantiere
Scelte progettuali ed organizzative	Deve essere sempre mantenuto l'ordine nel cantiere, prevedendo per ogni materiale o utensile una precisa dislocazione. All'interno di ogni cantiere devono quindi essere individuate ed opportunamente segnalate le aree di stoccaggio dei materiali da utilizzare e del materiale di rifiuto o comunque da allontanare che dovranno trovarsi preferibilmente in prossimità dell'accesso. Non dovranno essere realizzate promiscuità tra i suddetti materiali, così da ottenere una disposizione ordinata e sicura. I materiali ed i macchinari non dovranno intralciare accessi pedonali o carrabili privati per i quali dovrà essere garantito un percorso in sicurezza.	
	Altro	
Illuminazione del cantiere		Organizzazione del cantiere
Scelte progettuali ed organizzative	Non è ammessa l'esecuzione di operazioni di manutenzione ordinaria della segnaletica, né di tracciatura della segnaletica orizzontale da oltre mezz'ora dopo il tramonto e fino a mezz'ora prima dell'alba senza il preventivo consenso del Settore LL.PP. e Patrimonio. Se per eccezionali condizioni ciò dovesse avvenire, come ad esempio per la collocazione di segnaletica o delimitazioni temporanee per emergenze dovute a sinistri, ad atti vandalici, interventi di protezione civile, oppure per il completamento di operazioni non procrastinabili, occorre provvedere a collocare anche tutta la segnaletica temporanea luminosa prescritta dalle vigenti normative nonché ad una corretta e sufficiente illuminazione artificiale delle aree di lavoro, senza che questa sia di disturbo o pericolo per la circolazione pubblica.	
	Altro	
Compiti dei lavoratori in materia di sicurezza		Organizzazione del cantiere
Scelte progettuali ed organizzative	Ogni lavoratore deve osservare le disposizioni stabilite dalle norme e dal presente documento, nonché rispettare le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai preposti. Deve utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, i macchinari, le sostanze, i materiali, i mezzi di trasporto, i dispositivi di sicurezza e di protezione messi a sua disposizione. Deve segnalare tempestivamente al preposto qualsiasi malfunzionamento o condizione di pericolo che si viene a creare. Non deve rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo, né compiere di sua iniziativa operazioni o manovre che non siano di sua competenza	
	Altro	
Nomina del preposto al cantiere		Organizzazione del cantiere
Scelte progettuali ed organizzative	Il datore di lavoro della ditta appaltatrice deve nominare un preposto per ogni cantiere con il compito di vigilare che i singoli lavoratori utilizzino i mezzi di protezione collettivi e i dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione. Deve inoltre vigilare sull'osservanza delle disposizioni stabilite dalle norme e dal presente documento in materia di sicurezza, in particolare sulla regolarità della segnaletica stradale temporanea e sulle delimitazioni, così da impedire che si generino situazioni di pericolo per i lavoratori o per gli utenti della strada	
	Altro	

Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia**Organizzazione del cantiere****Scelte progettuali ed organizzative**

In relazione alla tipologia di lavorazioni e alla modalità esecutive, le squadre operative dovranno essere autonomamente indipendenti per quanto attinente agli impianti, in particolare le attrezzature saranno del tipo a motore a scoppio o elettrico, con disponibilità di un compressore e di un generatore. L'approvvigionamento di acqua per gli usi di cantiere avverrà per mezzo di taniche, mentre l'utilizzo di acqua potabile per le funzioni umane per mezzo di idonei contenitori (meglio se refrigerati)

Altro**Gestione delle emergenze****Gestione del cantiere****Norme di comportamento**

Il datore di lavoro deve provvedere affinché ogni lavoratore sia informato in merito alle procedure da attivare in caso di emergenza / incidente così come riportato nel P.O.S..

Nel caso in cui si verifichino sinistri a lavoratori del cantiere, è obbligo per chiunque addetto alle operazioni prestare assistenza eventualmente anche richiedendo l'intervento esterno di altro personale in aiuto secondo le esigenze. Le persone che assistono all'incidente, o che comunque per prime accertano l'accaduto, dovranno chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso fornendo le informazioni e l'aiuto necessario.

Il preposto al cantiere dovrà verificare che tutti i lavoratori abbiano raggiunto un'area di sicurezza, o che comunque siano stati soccorsi. Il preposto al cantiere deve avere sempre in dotazione un telefono cellulare per le chiamate di emergenza.

Gli addetti ai lavori dovranno agevolare l'intervento dei mezzi di soccorso in arrivo e quindi dovranno tempestivamente liberare le vie di accesso da eventuali barriere o ingombri assicurando comunque la sicurezza dell'area. Le manovre di eventuali ambulanze o altri mezzi di soccorso dovranno essere agevolate dalle segnalazioni degli operatori che dovranno favorire l'arrivo e la ripartenza dei mezzi disciplinando con paletta la viabilità esterna al cantiere

Evacuazione delle aree

Nel caso in cui per esigenze di sicurezza occorra evacuare le aree dei lavori (ad esempio per incendio contenitori di infiammabili, sversamento sostanze nocive, rischio di esplosione serbatoi in pressione, ecc...) occorre che l'addetto alla emergenza dia l'ordine di evacuazione del cantiere ed il preposto verifichi che tutti gli operatori abbiano abbandonato l'area portandosi in zona di sicurezza avendo spento tutte le attrezzature. Altresì deve essere verificato che l'emergenza non coinvolga aree esterne al cantiere, ma qualora ciò avvenisse, gli addetti ai lavori dovranno provvedere ad allontanare anche le persone esterne fino ad una distanza di sicurezza.

Una volta completata l'evacuazione dovrà essere effettuata la verifica di eventuali lavoratori non presenti senza addentrarsi nella zona pericolosa. Nel caso di assenti dovranno essere chiamati immediatamente i soccorsi informandoli dell'accaduto, sui fattori che lo hanno determinato, le condizioni del luogo ed il numero dei coinvolti e feriti. Altresì dovranno essere fornite indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere rapidamente il cantiere

Presidi sanitari

Presso tutte le aree di lavoro saranno tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso. Tali presidi dovranno essere rappresentati da cassette di medicazione e pronto soccorso secondo quanto indicato dal D.M. 15 luglio 2003 n° 388, alloggiate sui veicoli che stazionano nei cantieri, facilmente raggiungibili e quindi collocate in posizione visibile e accessibile. L'ubicazione delle cassette di medicazione deve essere nota a tutti i lavoratori dandone comunicazione formale preventiva comprensiva delle procedure da seguire in caso di utilizzo. Ogni cassetta di medicazione deve contenere anche l'elenco dei nominativi, degli indirizzi e dei numeri di telefono dei soggetti di pronto intervento per i diversi casi di emergenza.

In ogni cantiere deve essere sempre presente un addetto al primo soccorso e un numero di addetti adeguato a garantire, in caso di emergenza, il reciproco soccorso (almeno due). In caso di sinistro, anche per il quale è stato necessario utilizzare per le prime cure la normale medicazione attraverso la cassetta in dotazione, si dovrà provvedere al trasferimento dell'infortunato al più vicino posto di pronto soccorso ospedaliero. A tale scopo nel cantiere dovrà essere sempre disponibile un veicolo per l'immediato trasporto, considerando gli ospedali a secondo della loro vicinanza al luogo del sinistro.

Il mezzo di trasporto dell'infortunato dovrà essere corrispondente alla gravità del sinistro, e quindi si dovrà richiedere l'intervento di una autoambulanza nei casi di particolare gravità. L'infortunato dovrà essere accompagnato al pronto soccorso da un'altro addetto provvisto di telefono cellulare anche al fine di garantire le necessarie informazioni al datore di lavoro ed alla committenza.

Ad ogni infortunio dovrà seguire la relativa procedura prevista dalle vigenti norme, in particolare per quanto concerne le denunce da parte del datore di lavoro alla INAIL e all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

I lavoratori dovranno essere sottoposti a visite mediche periodiche di controllo secondo quanto previsto dal vigente quadro normativo, eseguite direttamente a cura della ditta appaltatrice.

Numeri di telefono utili**SOCCORSO STRADALE****116**

Interventi d'urgenza

L'esecuzione di lavori d'urgenza, o comunque l'approntamento di cantieri di emergenza per interventi dovuti a sinistri, ad atti vandalici o di protezione civile, impongono la messa in atto di procedure di segnalazione straordinarie al fine di tutelare l'incolumità dei lavoratori e degli utenti della strada.

Per ogni intervento d'urgenza dovranno essere tenuti sempre azionati i dispositivi supplementari di emergenza lampeggianti dei veicoli, oltre che le quattro frecce direzionali, precedendo le aree di lavoro.

I veicoli con i lampeggianti dovranno quindi essere posizionati in modo visibile dagli utenti in arrivo, sulla destra della corsia di marcia con un sufficiente anticipo rispetto all'area di intervento, ma comunque in modo da non costituire un fattore di pericolo per la circolazione stradale. Gli operatori, per quanto possibile, dovranno discendere dai veicoli dalla parte opposta alle corsie di marcia indossando il casco e l'abbigliamento ad alta visibilità di classe 3, rispondente ai requisiti previsti dal D.M. 9 giugno 1995 e s.m.i. e dal D. Lvo. 2 gennaio 1997 n° 10 e s.m.i.. Per raggiungere il luogo dell'intervento, gli operatori dovranno percorrere la strada utilizzando il marciapiede o la banchina, limitando al massimo l'attraversamento della carreggiata che dovrà avvenire in condizioni di massima visibilità (e quindi non subito anteriormente al veicolo operativo ma ad almeno a ml. 50 da questo), perpendicolarmente all'asse stradale, previa valutazione dell'esistenza e della praticabilità di idonee modalità operative alternative. Ogni operatore dovrà trasportare non più di un segnale, base o sacchetto appesantitore per volta.

Qualora l'intervento sia eseguito da almeno due operatori, uno di questi dovrà effettuare la presegnalazione con la bandiera arancione prevista dal Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 e proseguire in tale operazione fino a termine dell'intervento o comunque fino alla installazione del sistema segnaletico temporaneo previsto dalle normative.

[Altro]**Organizzazione del cantiere****Scelte progettuali ed organizzative**

Limitare i rischi derivanti dalla presenza di più imprese nell'area di cantiere, limitare i rischi presenti durante l'espletamento di mansioni particolari, limitare i rischi conseguenti alla mancanza di organizzazione nella gestione delle emergenze

Procedure

Evidenziare le aree di lavoro in cui siano possibili le interferenze e definire le misure atte a contenere questi rischi. Indicare le misure da adottare per controllare i rischi derivanti dalle operazioni di messa in opera di attrezzature/materiali particolari. Ad esempio: indicare le cautele per prevenire la proiezione dei prodotti da mettere in opera verso il personale e terzi; indicare le cautele adottate per prevenire il rischio di incendio e/o di esplosione; indicare i DPI utilizzabili nella specifica fase di lavoro.

Definire le modalità di gestione delle varie tipologie di emergenze: incendio/esplosione; infortunio; instabilità di manufatti, scavi, ecc.; venute d'acqua; contatti con sottoservizi esistenti (gas, elettricità, acqua, fibra ottica, cavi 7BC, etc.); contatti con linee elettriche aeree

Misure preventive e protettive**Tavoli e disegni tecnici esplicativi****Misure di coordinamento**

L'impresa dovrà prevedere la delimitazione delle fasi con con segnaletici e eventuali misure di protezione collettiva (transenne, barriere), allo scopo di garantire l'esecuzione delle attività in sicurezza sia per gli operatori stessi che per gli utenti della strada

Art. 7 - Lavorazioni

D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

MONTAGGIO DEI PALI DI SOSTEGNO E DELLE LANTERNE, SMONTAGGIO E MONTAGGIO DI PARTI DELL'IMPIANTO SEMAFORICO**Scelte progettuali ed organizzative**

Posizionamento e montaggio delle paline, dei pali di sostegno, dei portali degli impianti semaforici e delle lanterne (anche a muro), montaggio e smontaggio di parti di impianto. L'attività lavorativa sarà eseguita sollevando/abbassando il palo e le parti di impianto mediante la gru presente su di un autocarro, ovvero usufruendo per le operazioni in quota di cestello telescopico

Rischi presenti

Caduta di persone dall'alto;
Caduta di materiale dall'alto;
Lesioni durante la movimentazione dei pali dovuti al ribaltamento del palo;
Elettrocuzione per contatto accidentale con linee aeree in tensione.

Misure di prevenzione e protezione

Tutte le operazioni di manutenzione sugli impianti esistenti dovranno essere eseguite di norma in assenza di tensione sugli impianti stessi;
Per quanto possibile le operazioni di montaggio meccanico ed assemblaggio dei pezzi (esempio montaggio dei pastorali con il palo) dovranno avvenire a terra;
Durante le operazioni di sollevamento/abbassamento meccanico dei pali e dei sostegni e delle parti di impianto è necessario imbracare gli stessi ad un'altezza di oltre i 2/3 della lunghezza per evitare pericolosi ribaltamenti non controllabili; l'imbracatura dovrà essere tolta solo una volta posizionato il palo all'interno del buco predisposto nel plinto assicurandosi preventivamente della sua stabilità o al momento in cui la parte meccanica è poggiata a terra o sul pianale del mezzo di appoggio, ovvero saldamente assicurata alla parte di impianto già in opera;
Le operazioni in altezza saranno svolte ogni volta che risulti possibile utilizzando una piattaforma elevatrice od un cestello montato su braccio meccanico (cestello telescopico);
Gli eventuali lavori da svolgersi con l'ausilio di scale dovranno rispettare le prescrizioni dell'art. 113 e dell'Allegato V del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
L'area sottostante sarà delimitata;
Verificare comunque l'idoneità dei sistemi di imbraco;
Nel caso in cui la presenza di linee elettriche aeree, anche se isolate, possa comportare un pericolo durante il montaggio dei pali, dovranno essere presi gli accorgimenti previsti dagli artt. 83, 117, Allegato I e IX del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e, se del caso, concordare con l'Ente proprietario delle linee stesse le modalità operative con la

eventualità della messa fuori tensione delle linee stesse durante l'esecuzione delle opere.

Utilizzo DPI

Imbracatura di sicurezza per il personale che opera su piattaforme elevatrici e cestelli;
Elmetto;
Scarpe o stivali antinfortunistici;
Guanti da lavoro;
Indumenti ad alta visibilità

D.Lgs. 81/08 e s.m.i

MONTAGGIO DEL QUADRO DI COMANDO REGOLATORE**Scelte progettuali ed organizzative**

Posizionamento del quadro di comando e suo fissaggio (escluso il cablaggio e le operazioni su parti e componenti elettriche).

Rischi presenti

Lesioni durante la movimentazione dei materiali

Misure di prevenzione e protezione

Verifica dell'idoneità dei sistemi di imbraco.
Utilizzo degli idonei DPI

Utilizzo DPI

Elmetto;
Scarpe o stivali antinfortunistici;
Guanti da lavoro

D.Lgs. 81/08 e s.m.i

REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO, VERIFICHE ED ADEGUAMENTI NORMATIVA, CAMBIO E SOSTITUZIONE COMPONENTI (LAMPAD E ECC.)**Scelte progettuali ed organizzative**

Posizionamento dei cavi elettrici all'interno delle polifore, realizzazione dei collegamenti degli impianti semaforici, realizzazione dei collegamenti all'interno del quadro elettrico e montaggio dei portalampade e delle lampade; operazioni di manutenzione sulle parti elettriche e sostituzione componenti

Rischi presenti

Caduta di persone dall'alto;
Caduta di materiale dall'alto;
Lesioni alle mani durante la manipolazione dei materiali;
Elettrocuzione;
Tagli, abrasioni;
Urto e contatto con materiali.

Misure di prevenzione e protezione

Le operazioni in altezza saranno realizzate ogni qualvolta risulti possibile mediante piattaforma elevatrice o cestello montato su braccio meccanico (cestello telescopico);
Gli eventuali lavori da svolgersi con l'ausilio di scale dovranno rispettare le prescrizioni del dell'art. 113 e dell'Allegato V del D.Lgs 812008 e s.m.i.;
I lavori saranno da effettuare di norma in assenza di tensione;
Per operazioni di prova e collaudo da svolgersi con l'impianto in tensione si utilizzeranno degli idonei DPI isolanti;
L'area sottostante sarà delimitata.

Utilizzo DPI

Indumenti ad alta visibilità;
Elmetto;
Scarpe o stivali antinfortunistici;
Guanti da lavoro;
Idonei DPI isolanti.

Art. 8 - Rischi di riferimento alle prestazioni

Rif. Paragrafo 2.1.2.d3 – 2.2.3 – 2.2.4 - Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

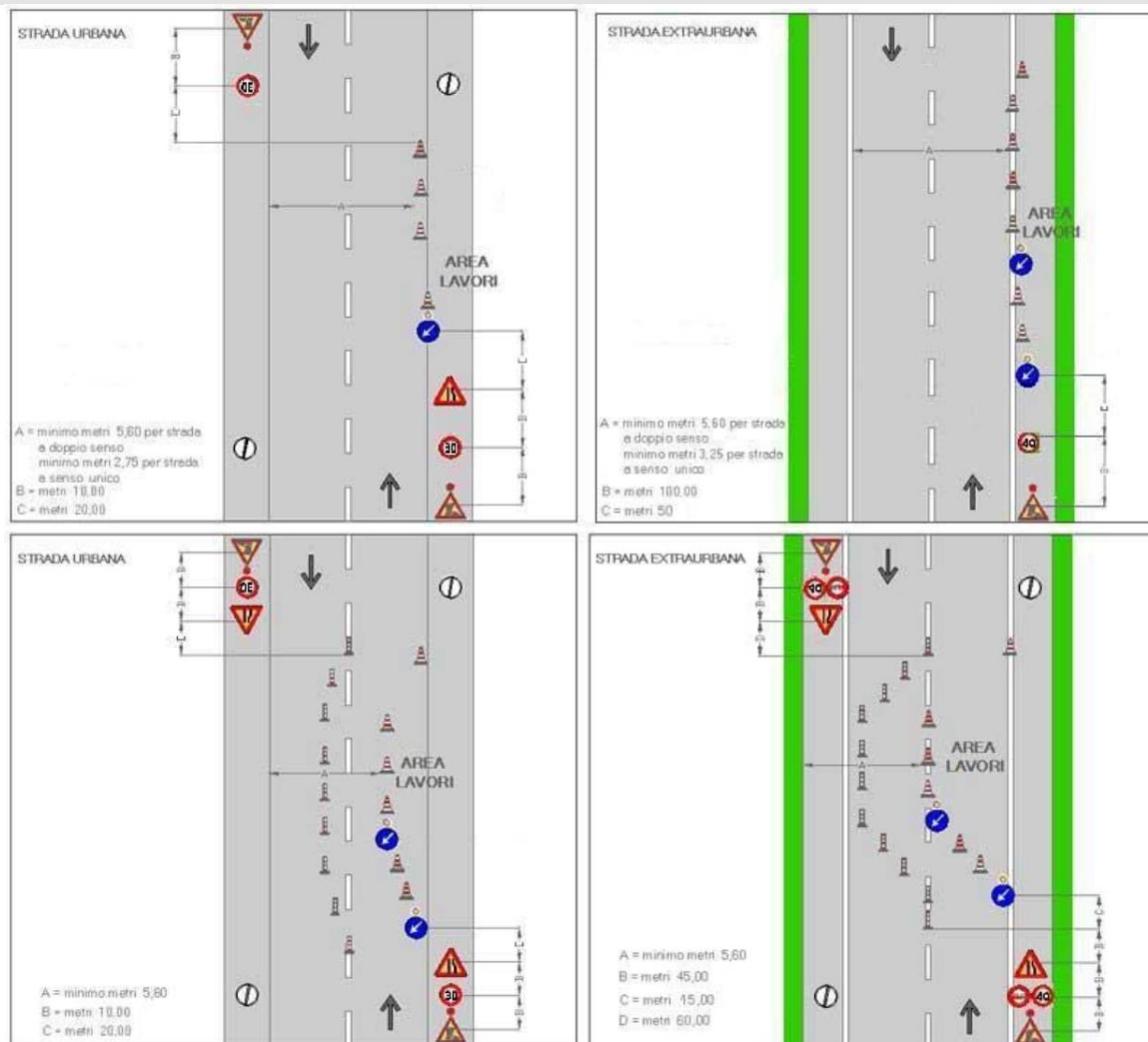
Rischi generali nelle lavorazioni	Lavorazione
Premesse	E' fatto obbligo a tutti i lavoratori di utilizzare i dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) forniti in dotazione dal datore di lavoro secondo le specifiche indicazioni dettate per il tipo di lavorazione. Per D.P.I. si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. La dotazione dei D.P.I. deve essere personale e documentata per mezzo di scheda riportante i mezzi forniti e firmata da parte di ciascun lavoratore ricevente. Tutte le indicazioni, prescrizioni, istruzioni, per l'uso dei D.P.I., devono essere in lingua italiana e quindi il datore di lavoro dovrà provvedere a fornire la traduzione degli eventuali testi in lingue diverse. Altresì tutti i lavoratori dovranno essere in grado di comprendere la lingua italiana. Non devono essere utilizzate attrezzature, utensili o macchinari di cui non si è esperti o in modo non appropriato. Altresì non devono essere utilizzate attrezzature o macchinari in cattivo stato di manutenzione. E' fatto divieto a tutti i lavoratori di introdurre o utilizzare sul luogo di lavoro materiali, attrezzature, dispositivi, macchinari o sostanze non espressamente previste dal capitolato e autorizzate dal datore di lavoro. Altresì è fatto divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza installati su impianti o macchinari. Tutti i lavoratori devono eseguire le lavorazioni solo se in buono stato di salute e devono porre la massima attenzione e cautela in tutti i comportamenti al fine di non costituire fonte di pericolo per l'incolumità propria ed altrui. Dovranno essere adottate corrette misure di igiene personale, in particolare per la pulizia delle mani. E' vietata l'assunzione di alcolici
Lavori che espongono i lavoratori a rischio di investimento	Lavorazione
Scelte progettuali ed organizzative	Trattandosi di lavorazioni che principalmente vengono effettuate sulle sedi stradali, sia nella fase di approntamento del cantiere che nel corso delle lavorazioni, esiste il rischio di investimento dei lavoratori da parte dei veicoli che transitano sulle aree adiacenti all'intervento, specialmente su strade prive di marciapiede o sulla viabilità ad alto tenore di traffico. Sia nella predisposizione del cantiere che in tutte le successive fasi, i lavoratori dovranno indossare l'abbigliamento ad alta visibilità rispondente ai requisiti previsti dal D.M. 09.06.1995 e s.m.i. e dal D.Lvo. 02.01.1997 n° 10 e s.m.i.. Tali lavoratori dovranno pertanto utilizzare abbigliamento conforme alla normativa UNI EN 471, di classe 3 per le strade extraurbane e le strade urbane di scorrimento, e di classe 2 per le altre strade del territorio comunale. Tali capi di vestiario dovranno recare sull'etichetta, oltre le istruzioni d'uso di cui ai punti a), b), e c) del capitolo 12.1 del decreto, anche il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio della dichiarazione di conformità CE. Altresì deve essere indossato il casco di protezione a norma EN 397, con cinghie e fascia antisudore e peso non superiore a 375 grammi, in colore giallo, arancio o rosso al fine di rendere il lavoratore maggiormente visibile
Procedure	Al fine di segnalare l'area dei lavori dovrà essere collocata e mantenuta, per tutta la durata del cantiere, la segnaletica temporanea prescritta dal D.P.R. 16.12.1992 n° 495, dal D.M. 10.07.2002 nonché dal Decreto Interministeriale 04.03.2013. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla presenza del cartello "lavori" da tutte le direzioni di provenienza dei veicoli e dei pedoni, corredato dal pannello integrativo indicante l'estesa del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di ml. 100. I segnali stradali temporanei devono essere installati in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze di traffico specifiche, secondo quanto rappresentato negli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada di cui al D.M. 10.07.2002. Nei sistemi di segnalamento temporaneo ogni segnale deve essere coerente con la situazione in cui viene posto e, ad uguale situazione, devono corrispondere stessi segnali e stessi criteri di posa. Non devono essere posti in opera segnali in contrasto tra loro se non del tipo che prevede la priorità del segnale su quelli permanenti (fondo o colore giallo), e nel caso in cui la segnaletica permanente risultasse comunque in contrasto, questa dovrà essere rimossa o oscurata e, a lavori ultimati, dovrà essere ripristinato lo status ante lavori. La segnaletica stradale temporanea deve essere installata secondo l'ordine dato dal senso di marcia dei veicoli e posizionando sempre per primo il cartello più vicino alla banchina / marciapiede. Nel posizionare i cartelli gli operatori non dovranno rivolgere le spalle ai veicoli che sopraggiungono. I cartelli e i relativi sostegni devono essere opportunamente zavorrati mediante sacchetti sigillati contenenti sabbia, colorati in rosso, arancione o giallo. E' fatto divieto di zavorrare i segnali con blocchi in cemento, pietra, barre in ferro o altri materiali. In caso di scarsa visibilità, deve essere assicurata la sicurezza del cantiere secondo quanto previsto dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495, dal D.M. 10 luglio 2002 nonché dal Decreto Interministeriale 4 marzo 2013. In particolare le barriere di testata delle zone di lavoro ed i segnali "lavori" devono essere muniti degli idonei apparati luminosi a luce fissa. Sono vietati i dispositivi a fiamma libera. Dovranno essere istituite tutte le prescrizioni, i divieti e gli obblighi previsti dal Titolo V e in conformità degli allegati XXIV e XXV del D.Lgs 81/2008, ottenendo dall'Ufficio Polizia Locale, se previste, le relative Ordinanze di istituzione. Tutte le deviazioni degli itinerari veicolari o pedonali dovranno essere indicate dalla necessaria segnaletica
Misure preventive e protettive	Per la viabilità urbana, in prossimità ed in corrispondenza dei cantieri ricadenti su carreggiata, dovrà essere istituito un limite di velocità non superiore a Km./h. 30. Per la viabilità extraurbana, in prossimità ed in corrispondenza dei cantieri ricadenti su carreggiata, dovrà essere istituito un limite di velocità non superiore a Km./h. 40. La segnaletica temporanea dovrà essere installata nell'ordine in cui gli utenti della strada la incontrano; dovrà quindi per prima essere installata la segnaletica di avvicinamento, poi quella di posizione e quindi quella di prescrizione. Tutte le aree interessate da lavori, dai depositi, dalle attrezzature e dalle macchine (compreso il loro raggio di azione) dovranno essere delimitate mediante i dispositivi previsti dal D.M. 10.07.2002 nonché dal Decreto Interministeriale 04.03.2013 (barriere, recinzioni, new jersey, delineatori flessibili, coni) così da vietare l'accesso al cantiere alle persone non autorizzate. L'installazione dei coni, delineatori o barriere dovrà avvenire solo successivamente alla messa in opera della segnaletica temporanea di sicurezza e dovrà delimitare solo un'area strettamente necessaria ai lavori. I coni in gomma ed i delineatori flessibili, con strisce orizzontali bianche e rosse rifrangenti, dovranno essere posizionati ad una distanza tra loro non superiore a ml. 5 sulle carreggiate, e ml. 1 sui percorsi pedonali. Tutte le transenne o barriere dovranno possedere, sul lato verso il traffico, la fascia a strisce oblique bianche e rosse rifrangente, alta almeno cm. 20, posta a non meno di cm. 80 da terra. Nessun lavoro dovrà iniziare fino al completamento delle operazioni di installazione

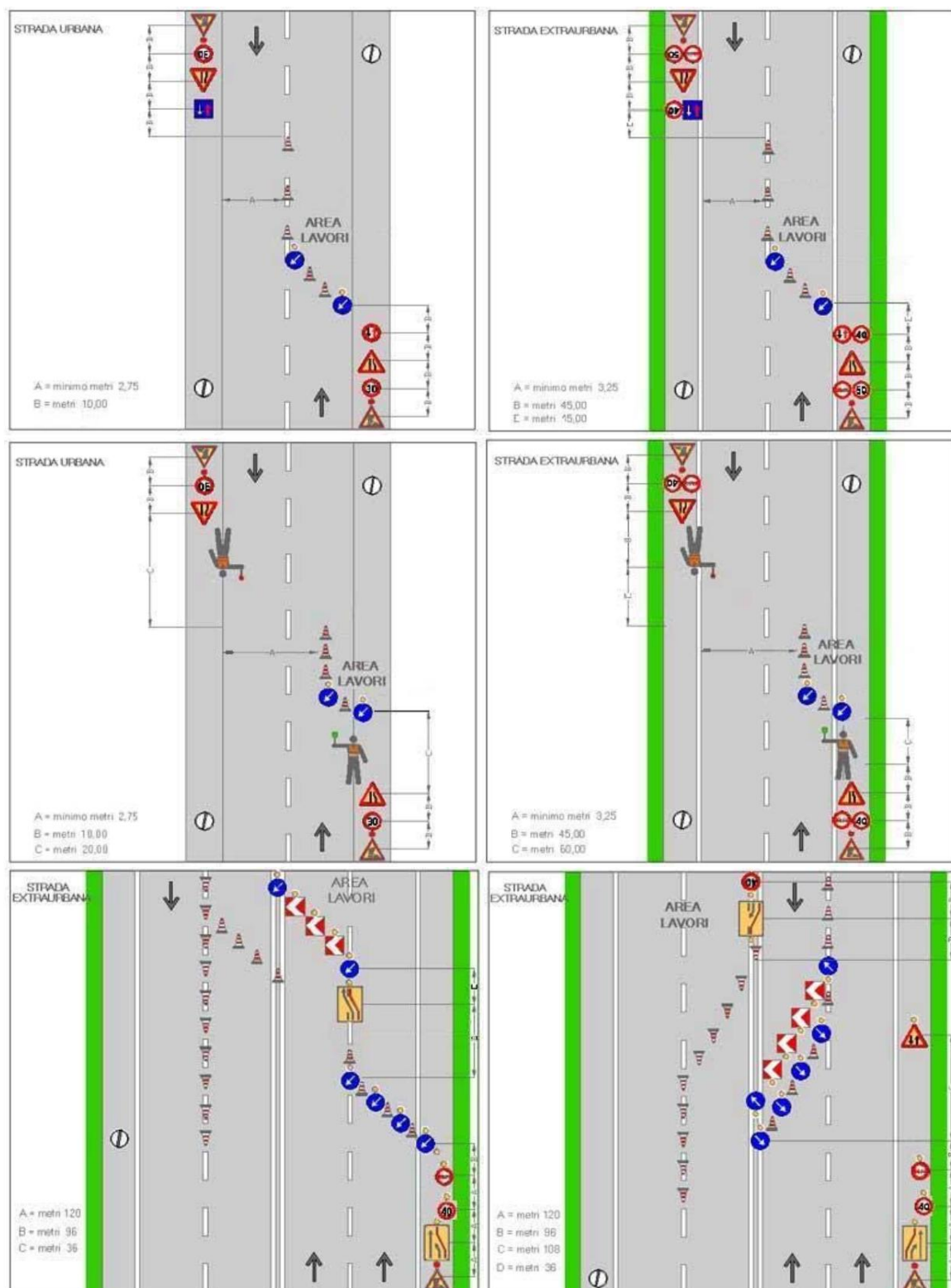
della necessaria segnaletica temporanea e di delimitazione del cantiere. Al di fuori di tali aree delimitate non dovranno essere presenti materiali, macerie o macchinari se non opportunamente segnalati.

Nella fase di installazione della segnaletica temporanea e delle delimitazioni devono essere previsti operatori addetti allo sbandieramento per pre-segnalare al traffico lo svolgimento delle operazioni di approntamento e la presenza di personale e mezzi sulla carreggiata. Per le segnalazioni e la gestione del traffico veicolare dovranno essere utilizzate le apposite bandiere arancioni fluorescenti di lato cm. 50, previste dal Decreto Interministeriale 04.03.2013 o la paletta di diametro cm. 30 di cui alla figura II 403 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada D.P.R. 495/92 nel caso di sensi unici alternati. Lo sbandieramento deve essere effettuato con le modalità prescritte dal punto 2.5 del Decreto Interministeriale 04.03.2013, in particolare posizionandosi a debita distanza dalla zona interessata dai lavori e su tratto dove sia assicurata la maggiore visibilità da parte degli utenti della strada. Deve durare il minor tempo possibile ed i lavoratori che lo eseguono si devono portare, appena terminate le operazioni di approntamento del cantiere, a valle della segnaletica installata o comunque al di fuori di zone direttamente esposte al traffico veicolare. La composizione minima delle squadre di approntamento della segnaletica deve essere determinata in funzione della tipologia dell'intervento, della categoria della strada, dal sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche.

Oltre gli schemi riportati nel D.M. 10 luglio 2002, di seguito si riportano ulteriori schemi per il posizionamento della segnaletica stradale temporanea nei cantieri stradali a cui la ditta appaltatrice dovrà fare riferimento secondo le tipologie dei lavori

Tavoli e disegni tecnici esplicativi





Misure di coordinamento

Sia nella installazione della segnaletica temporanea che nel corso dei lavori, deve essere prestata particolare attenzione sulla viabilità priva di marciapiede esterna ai centri abitati con carreggiata ristretta.

Le strade dove si possono registrare velocità particolarmente elevate, seppur non consentite, sono quelle a doppia corsia per senso di marcia, sulle quali occorre adottare particolari cautele.

I lavoratori, i tecnici o i verificatori non possono accedere nei cantieri con mezzi propri.

Le operazioni di discesa o salita di persone dai veicoli, di carico o scarico di materiale, di sistemazione delle sponde, teloni, ecc., dovranno avvenire esclusivamente all'interno del cantiere se questo è già approntato, evitando ogni tipo di occupazione delle carreggiate aperte al traffico. In caso di discesa o salita dal mezzo in assenza di segnaletica, si dovrà obbligatoriamente utilizzare lo sportello del veicolo non esposto al rischio di investimento, ovvero sul lato opposto a quello delle corsie di marcia dei veicoli. Altresì il prelevamento di materiale dai veicoli deve avvenire dal lato non esposto al traffico. La segnaletica temporanea e la delimitazione del cantiere deve essere rimossa nell'ordine inverso rispetto alle operazioni della posa in opera.

Lavori che espongono i lavoratori al rischio da smog o polveri

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

In presenza di alti tenori di traffico possono essere prodotte concentrazioni di gas di scarico pericolose per la salute dei lavoratori; Altresì il transito veicolare può sollevare ingenti quantità di polveri che possono interessare anche le aree di lavoro e quindi rappresentare un pericolo per le vie respiratorie

Procedure

In fase di approntamento del cantiere, nonché durante tutte le fasi di lavoro, dovrà essere verificata la salubrità dell'aria anche attraverso la consultazione dei siti Internet relativi ai bollettini di ARPA - Settore Tutela Qualità dell'Aria – in particolare per quanto concerne l'inquinante PM10 per superamenti giornalieri di 50 ug/m3

Misure preventive e protettive

In caso di superamenti dovranno essere adottate le opportune misure di prevenzione e protezione delle vie respiratorie utilizzando mascherine del tipo filtro - facciale protezione FFP3 (tale sigla deve essere stampigliata sulla mascherina), che proteggono dalle polveri tossiche, sono dotate di valvola che favorisce l'espiazione e aderiscono con facilità alla forma del viso mediante elastico. Nel caso di poveri sollevate dal traffico devono essere utilizzate le mascherine del tipo filtro - facciale protezione FFP1

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio da radiazione solare ultravioletta

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

In fase di esecuzione dei lavori sotto l'azione diretta del sole, in particolare nei mesi estivi, possono manifestarsi lesioni della pelle o malattie legate all'esposizione alle radiazioni ultraviolette. Per la pelle possono verificarsi arrossamenti, irritazioni, scottature, fino ad arrivare, nei casi più gravi, alla formazione di cheratosi, melanomi e carcinomi cutanei. Possono altresì verificarsi lesioni oculari quali la degenerazione del cristallino, lo pterigio o lesioni alla retina

Procedure

Per prevenire i suddetti rischi dovranno essere adottate le opportune misure di prevenzione per evitare sia danni alla pelle che agli occhi. Dovrà quindi essere limitata il più possibile l'esposizione al sole della pelle, utilizzando idonei indumenti. Per le parti che comunque dovessero restare scoperte dovranno essere utilizzate creme solari che riducono gli effetti degli UV

Misure preventive e protettive

Per evitare fenomeni di abbagliamento dovranno essere utilizzati occhiali da sole e, a maggior protezione dell'epitelio corneale e dei mezzi diottrici oculari quali il cristallino e la retina, devono essere utilizzate lenti protettive in resina o materiale vetroso, così da comportare un assorbimento nello spettro di almeno 330 nm.
In ogni caso occorre non esporsi troppo al sole estivo, specialmente nelle ore centrali della giornata

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio di origine meteorologica

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Per rischi di origine meteorologica si intendono quelli derivanti dal vento, dal caldo, dalla pioggia, dal freddo, dalla neve o ghiaccio, dalla nebbia, che incidano sulle operazioni o sui mezzi impiegati

Procedure

La ditta appaltatrice, prima di iniziare qualsiasi giornata di lavoro, deve consultare i bollettini meteorologici per la zona, al fine di valutare sia la possibilità di eseguire le varie operazioni in sicurezza che la necessità di adottare idonei accorgimenti e dotare i lavoratori delle necessarie protezioni. In ogni caso, prima e dopo un evento atmosferico, come di seguito preso in considerazione, dovranno essere ricontrollate dalla ditta incaricata dei lavori tutte le attrezzature utilizzate, i materiali e le protezioni.



Forte vento - In caso di forte vento, che possa comportare l'eventuale caduta della segnaletica temporanea non infissa nel terreno, dovranno essere sospese tutte le operazioni mettendo in sicurezza le attrezzature. L'eventuale transennatura e segnaletica temporanea rimanente dovrà essere ulteriormente zavorrata così da evitarne lo spostamento o la caduta; non dovranno essere abbandonati sull'area di intervento macerie o utensili che potrebbero essere sollevati dal vento



Caldo - In caso di caldo prolungato che possa comportare disidratazione, bere molta acqua non gassata (almeno un litro e mezzo al giorno, di più se si svolge un'attività che comporta un'intensa sudorazione) ed utilizzare abbigliamento leggero non aderente, preferibilmente di cotone, lino o fibre naturali. In caso di caldo con temperature superiori a 35° devono essere sospese le operazioni in esecuzione trasferendo i lavoratori in aree con temperatura inferiore al suddetto valore



Pioggia - In caso di pioggia intensa o prolungata che possa comportare l'infiltrazione di acqua negli indumenti, con conseguente aumento delle possibilità di contrarre malattie da raffreddamento, utilizzare indumenti impermeabili idonei, con cappuccio, e scarpe antisdrucchiolo omologate. In caso di pavimentazione bagnata dovranno essere sospese tutte le lavorazioni di verniciatura o posa in opera di segnaletica orizzontale ricoverando i lavoratori in aree coperte. In caso di pioggia forte o grandine dovranno essere sospese tutte le operazioni ad eccezione degli interventi di messa in sicurezza del cantiere e delle attrezzature, limitatamente per il tempo strettamente necessario.



Fulmini - In caso di temporali, con rischio di fulminazioni, dovranno essere sospese tutte le lavorazioni che prevedono il maneggio di materiali metallici, in particolare dei pali di sostegno della segnaletica stradale. I lavoratori dovranno allontanarsi dai materiali ferrosi e portarsi in zona di sicurezza quale l'abitacolo di un autoveicolo



Freddo - Al fine di evitare patologie acute da freddo, quali geloni, congelamento, ipotermia, devono essere indossati capi di abbigliamento idonei, possibilmente per strati così da adeguarsi velocemente alle variazioni della temperatura dell'aria ed evitare che la temperatura corporea scenda al di sotto dei 35°. Per temperature dell'aria inferiori ai 10° sono obbligatori i guanti ed il copricapo. Per temperature dell'aria al di sotto dei -5° devono essere sospese tutte le operazioni ad eccezione degli interventi di messa in sicurezza del cantiere e delle attrezzature, limitatamente per il tempo strettamente necessario



Neve / ghiaccio – In caso di nevicate sull'area di lavoro che possono comportare l'accumulo di neve sui mezzi in funzione o sbandamenti dei veicoli e dei macchinari utilizzati con rischio di investimento, devono essere sospese tutte le operazioni ad eccezione degli interventi di messa in sicurezza del cantiere e delle attrezzature, limitatamente per il tempo strettamente necessario. Dovranno essere mantenuti puliti dalla neve i segnali temporanei del cantiere, ivi comprese le eventuali segnalazioni luminose, in modo da consentire sempre la chiara percezione da parte degli utenti della strada. In caso di neve o ghiaccio già presente sull'area di lavoro occorre provvedere a rimuoverli, o comunque a segnalarne la presenza a tutti i lavoratori. Ogni operazione deve quindi essere svolta effettuando preliminarmente una attenta valutazione sulle superfici da percorrere e sui punti di appoggio (scale, ripiani, ecc...), al fine di valutare la possibilità di scivolamento o sbandamento e la presenza di sufficienti punti di ancoraggio o di distanze di arresto. Nel caso in cui non sia possibile rimuovere la neve o il ghiaccio e sussista il rischio di scivolamento, tutte le operazioni devono essere eseguite con almeno una mano libera, senza il trasporto di carichi pesanti o ingombranti. I mezzi dovranno invece essere dotati di mezzi anti-sdruciolevoli (ad esempio catene). Ferme restando tutte le prescrizioni per il rischio freddo, occorre in caso di neve o ghiaccio indossare adeguate scarpe che abbiano anche la suola antiscivolo omologata.



Nebbia – In caso di nebbia aumentano considerevolmente le possibilità di investimento da parte dei veicoli che transitano vicino ai cantieri. Dovranno pertanto essere sospese tutte le lavorazioni sulle strade extraurbane a doppia corsia per senso di marcia. In caso di nebbia con visibilità inferiore ai ml. 40 dovranno essere sospese tutte le lavorazioni sulle carreggiate stradali. La presenza del cantiere sulla strada comporta, in caso di nebbia, la messa in funzione di tutte le segnalazioni luminose previste dal Codice della Strada per i cantieri nelle ore notturne.

Note aggiuntive

E' da evidenziare che il rischio di investimento di chi opera su un cantiere stradale aumenta in presenza di condizioni meteorologiche avverse, e pertanto in tali situazioni tutti i lavoratori devono prestare una maggiore attenzione al traffico adiacente alle aree di lavoro.

Lavori che espongono i lavoratori al rischio insetti, rettili o altri animali

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Al fine di evitare punture da insetti o morsi da vipera è necessario che per tutti gli interventi da eseguire presso aree campestri o giardini venga effettuata preliminarmente una ispezione dei luoghi. Nel caso venissero constatati alveari o comunque animali nocivi non dovranno essere eseguite operazioni dandone immediata notizia all'Ufficio Competente. Le cassette di pronto soccorso in dotazione dovranno contenere anche appositi kit per le punture di insetti.

Procedure

In ogni caso i lavoratori che dovranno operare nell'erba o comunque fuori della carreggiata e dai marciapiedi, dovranno indossare guanti e scarpe chiuse.

Misure preventive e protettive

Nel caso di animali non custoditi pericolosi, come ad esempio cani mordaci, cavalli imbizzarriti ecc..., gli operatori dovranno immediatamente interrompere le lavorazioni raggiungendo un luogo chiuso non accessibile all'animale (ad esempio l'abitacolo di un veicolo), ed ivi rimanervi fino all'allontanamento dell'animale.

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio da condutture

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi al fine di individuare la presenza di condutture. Qualora dovesse risultare che eventuali elementi delle reti di distribuzione possano costituire pericolo per i lavori, dovranno essere presi accordi con l'esercente di tali reti al fine di mettere in atto le misure di sicurezza necessarie prima dell'inizio dei lavori.

Procedure

Tutti i veicoli e le macchine traccia-linee devono procedere all'interno dei cantieri a passo d'uomo. Ogni manovra deve essere accompagnata da un lavoratore a terra di supporto con funzioni di moviere. Le manovre senza segnalazioni specifiche sono vietate. Il moviere, al fine di evidenziare le manovre che il conducente / manovratore deve eseguire, dovrà attenersi alle segnalazioni gestuali previste nell'allegato XXXII del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. Tali segnalazioni devono essere precise, semplici e facili da comprendere.

Misure preventive e protettive

Non potrà essere effettuato l'attraversamento davanti o dietro ad un veicolo o macchinario nel cantiere senza che l'operatore alla guida abbia autorizzato a passare, fermando la lavorazione. Altresì non può essere effettuata alcuna manovra con i macchinari o i veicoli senza aver allontanato chiunque dal raggio d'azione del mezzo. I veicoli e i macchinari non dovranno circolare in prossimità dei bordi degli scavi, di linee elettriche o di attrezzature e utensili lasciati a terra. Le manovre di retromarcia dovranno essere segnalate da apposito avvisatore acustico. Le operazioni di discesa o salita di persone dai veicoli, di carico o scarico di materiale, di sistemazione delle sponde, teloni, ecc..., dovranno avvenire esclusivamente all'interno del cantiere evitando ogni tipo di occupazione delle carreggiate aperte al traffico. E' vietato il trasporto di persone sui cassoni ed in ogni altra posizione dei veicoli non destinata ai passeggeri. Per ogni mezzo di trasporto deve essere indicata la portata massima ammissibile nelle varie condizioni d'uso. Non dovrà quindi essere mai superata la portata massima consentita per il mezzo sia in persone che in peso. I mezzi dovranno essere caricati in modo tale da non squilibrare la marcia del veicolo, disponendo le masse in maniera da non alterare l'assetto del mezzo. Inoltre i carichi dovranno essere opportunamente fissati o imbracati per evitarne la caduta accidentale o lo spostamento. Nessun materiale sfuso dovrà superare in altezza quello delle sponde del mezzo.

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio da circolazione dei mezzi

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Nell'effettuare le manovre con veicoli o macchinari all'interno dei cantieri sussiste il rischio di investimento dei lavoratori. Tutte le manovre dei veicoli e dei macchinari dovranno quindi essere effettuate da un lavoratore specializzato in tale compito,

ovvero da un lavoratore munito di patente adeguata al tipo di veicolo condotto o da un lavoratore che ha effettuato uno specifico addestramento nella conduzione del determinato macchinario

Procedure

Dovranno pertanto essere valutate preventivamente tutte le precauzioni da adottare per la presenza di linee elettriche aeree o interrate, condutture dell'acqua o del gas sotterranee o sottomuro. In particolare dovranno essere evitati contatti diretti o indiretti con elementi in tensione segnalando a tutti i lavoratori la presenza di tale pericolo mediante la predisposizione di una opportuna indicazione (cartelli, nastri, picchetti, ecc...). Sono vietati lavori a meno di ml. 5 di distanza dai sostegni delle linee elettriche aeree di media e alta tensione

Misure preventive e protettive

Nel caso di scavo con rinvenimento accidentale di condutture dovranno essere interrotti immediatamente i lavori al fine di valutare le cautele da adottare interpellando il soggetto gestore della conduttura

Note aggiuntive

Gesto	Significato	Gesto	Significato
	Alt!		Avanzare
	Inizio delle operazioni		Retrocedere
	Fine delle operazioni		Svoltare a sinistra
	Alzare		Svoltare a destra
	Abbassare		Distanza orizzontale
	Distanza verticale		Pericolo

Lavori che espongono i lavoratori al rischio rumore**Lavorazione****Scelte progettuali ed organizzative**

Alcuni macchinari utilizzati per la realizzazione della segnaletica stradale possono avere una rumorosità tale da poter rappresentare un pericolo per l'udito. In particolare possono essere particolarmente rumorose le macchine traccia – linee, le fresa asfalto ed i martelli perforatori delle pavimentazioni.

Prima dell'utilizzo di qualsiasi macchinario / utensile dovrà quindi essere verificato sulle istruzioni se è necessario utilizzare i DPI per l'udito. In ogni caso gli strumenti e le attrezzature devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori dal rumore.

Procedure

Tutte le operazioni dovranno comunque essere eseguite così da limitare al massimo le emissioni di rumore ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati e conformi alle eventuali rispettive norme di omologazione e certificazione. I carter ed i rivestimenti degli organi motore devono essere tenuti chiusi così come non devono essere lasciati in funzione i motori durante le soste prolungate di lavorazione

Misure preventive e protettive

In nessun caso per i macchinari / utensili omologati e certificati dovranno essere superati gli 85 dB Leq(A) secondo i parametri riportati nel D.M. 16 marzo 1998.

Nel caso in cui per le attrezzature non sia prevista omologazione o certificazione, il limite massimo di pressione sonora non dovrà superare i 70 dB Leq(A).

Nel corso di operazioni che comportano l'utilizzo di macchinari rumorosi dovranno essere utilizzati da tutti i lavoratori presenti i dispositivi di protezione individuali quali le cuffie anti – rumore del tipo a norma EN 352-1, con peso tra i gr.150 e gr. 200. Il controllo sanitario in materia di rumori al di sotto degli 85 dBA può essere effettuato a cura del datore di lavoro ai lavoratori interessati che ne facciano richiesta o qualora il medico competente ne confermi l'opportunità

Note aggiuntive**Lavori che espongono i lavoratori al rischio di caduta a livello****Lavorazione****Scelte progettuali ed organizzative**

Data la natura delle lavorazioni, che prevedono l'esecuzione di scavi, il deposito di materiali a terra e l'uso di nastri, funi o cavi, sussiste nei cantieri per la realizzazione della segnaletica stradale il rischio di cadute a livello

Procedure

Tutte le pavimentazioni dei cantieri devono quindi essere tenute il più possibile pulite da materiali che possono causare la caduta degli operatori. In particolare dovranno essere tenute sgombre da attrezzature, cavi e materiali non necessari e dovranno essere immediatamente rimossi o accumulati i prodotti di risulta o gli avanzati delle lavorazioni

Misure preventive e protettive

Ogni superficie che dovesse risultare a rischio di caduta o inciampo deve essere opportunamente segnalata a tutti i lavoratori, in particolare per l'eventuale presenza di cavi elettrici di utensili in funzione.

La realizzazione delle buche per i sostegni della segnaletica comporta la costante presenza di almeno un operatore a segnalarle fino alla loro chiusura. Una volta ripristinata la pavimentazione dovrà essere segnalata la presenza del suolo cedevole fino ad avvenuto indurimento delle malte utilizzate

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio di scivolamento

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Data la natura delle lavorazioni, che prevedono anche la stesura di vernici sulle pavimentazioni o che possono comportare lo sversamento accidentale di solventi e altri liquidi, lo spargimento di terra, ghiaia o altri materiali, sussiste nei cantieri per la realizzazione della segnaletica stradale il rischio di scivolamento

Procedure

Tutte le pavimentazioni dei cantieri devono quindi essere tenute il più possibile pulite da materiali che possono causare lo scivolamento degli operatori. Per l'eventuale versamento di materie oleose o comunque a rischio di scivolamento deve essere immediatamente ripulito il terreno o comunque trattato con appositi prodotti oleoassorbenti. Ogni superficie che dovesse risultare ad alto rischio di scivolamento deve essere opportunamente segnalata a tutti i lavoratori

Misure preventive e protettive

In ogni caso i lavoratori devono indossare scarpe con suola anti – scivolo

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio di schiacciamento, urti o impatti

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Data la natura dei lavori, consistenti principalmente in operazioni di scavo, fissaggio, trasporto materiali, conduzione veicoli e macchinari, sussiste il rischio di schiacciamento, di urti o impatti, in particolare per gli arti inferiori

Procedure

I lavoratori nei cantieri dovranno quindi indossare scarpe del tipo antinfortunistica, ovvero antischiacciamento, con riportato il marchio CE relativo alla normativa EN 345.
Tutte le operazioni che comportano l'uso di martelli, mazze, mazzuoli o simili, dovranno essere eseguite con guanti di protezione contro gli urti, provvisti di imbottitura, conformi alle norme EN 420 – EN 388 e testati secondo la norma EN ISO 10819

Misure preventive e protettive

Prima dell'uso di ogni utensile il lavoratore deve accertare il buono stato del manico e del fissaggio delle altre parti. I macchinari dovranno avere comandi chiaramente individuabili, conformati e disposti in modo da garantire operazioni sicure ed essere protetti contro azionamenti accidentali

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio di trascinamento o stritolamento

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

I macchinari e utensili utilizzati per la realizzazione della segnaletica stradale hanno generalmente parti in movimento che potrebbero trascinare o stritolare parti dei lavoratori che si trovano ad operare nelle immediate vicinanze.

Procedure

Al fine quindi di evitare l'impigliamento in tali macchinari non devono essere utilizzati indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, come cinghie lasciate aperte, maniche o pantaloni larghi, scarpe slacciate o monili pendenti.
Le macchine traccia-linee o le fresa – asfalto non dovranno presentare parti automatiche in movimento scoperte ad esclusione di quelle necessarie allo spostamento. Gli eventuali volani, rotor, cinghie di trasmissione, ecc.. dovranno essere protette da carter

Misure preventive e protettive

I macchinari dovranno avere comandi chiaramente individuabili, conformati e disposti in modo da garantire operazioni sicure ed essere protetti contro azionamenti accidentali

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio di perforazioni, tagli o abrasioni

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Data la natura dei lavori, consistenti anche in operazioni di scavo, taglio tubolari, fissaggio o trasporto materiali, sussiste il rischio di perforazioni, tagli o abrasioni, in particolare per gli arti superiori. Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni. Tutti i macchinari utilizzati devono possedere idonee protezioni contro i contatti accidentali con eventuali parti taglienti, in particolare per le smerigliatrici angolari, le taglia ferro o i trapani. I macchinari dovranno avere comandi chiaramente individuabili, conformati e disposti in modo da garantire operazioni sicure ed essere protetti contro azionamenti accidentali

Procedure

Ove non sia possibile eliminare il rischio, occorre che il maneggiamento o l'uso di strumenti o materiali particolarmente taglienti venga effettuato da personale appositamente addestrato e con i guanti antitaglio omologati CE norme EN 420/03 – EN 388/03 – EN 381-7/99 DPI di 2^a categoria, classe 2.
L'uso dei guanti è prescritto anche contro il rischio di tagli derivanti dal ritrovamento accidentale di oggetti pericolosi sui cigli stradali, nell'erba o sotto terra.
I lavoratori nei cantieri dovranno anche indossare scarpe del tipo antinfortunistica, ovvero antiperforazione, con riportato il marchio CE relativo alla normativa EN 345.

Misure preventive e protettive

Il datore di lavoro dovrà mettere a disposizione le eventuali vaccinazioni dei lavoratori che si rendessero necessarie secondo le tipologie dei lavori. Resta l'obbligatorietà della vaccinazione antitetanica visto l'art. 1, commi 1° e 2°, del Decreto Legislativo 1 dicembre 2009 n° 179, in considerazione che la Legge 5 marzo 1963 n° 292 è riportata al punto 1899 delle disposizioni elencate nell'allegato 2 di tale decreto

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio vibrazioni

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Alcuni macchinari utilizzati per la realizzazione della segnaletica stradale possono trasmettere pericolose vibrazioni ai lavoratori che le utilizzano, in particolare i mezzi adoperati per la tracciatura delle linee longitudinali o per cancellare, mediante fresatura, la segnaletica orizzontale. Il datore di lavoro deve quindi assicurare una formazione ed addestramento adeguato circa il corretto utilizzo di tali macchinari che trasmettono vibrazioni

Procedure

In ogni caso, prima dell'utilizzo di qualsiasi macchinario dovrà essere verificato sulle istruzioni se è necessario utilizzare i DPI per le vibrazioni. Tutti gli strumenti e le attrezzature devono essere dotate delle soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori dalle vibrazioni. Qualora non sia possibile evitare l'utilizzo di utensili capaci di trasmettere vibrazioni al corpo degli operatori, questi dovranno utilizzare guanti antivibrazioni omologati. Dovranno essere evitate le lavorazioni che comportano la trasmissione di vibrazioni al corpo in presenza di temperatura esterna inferiore agli 0°, in quanto l'esposizione alla bassa temperatura può aggravare l'insorgenza di lesioni neurologiche e osteoarticolari alle mani e alle braccia. I lavoratori devono comunque assicurarsi di avere le mani riscaldate prima e durante l'uso delle apparecchiature vibranti, ed effettuare esercizi e massaggi alle mani durante le pause di lavoro, in conformità alla formazione ricevuta

Misure preventive e protettive

I lavoratori addetti prevalentemente all'utilizzo di mezzi vibranti dovranno essere sottoposti a specifica sorveglianza sanitaria così da valutare eventuali controindicazioni o l'opportunità di adottare la rotazione con altri operatori. In ogni caso il datore di lavoro adotta cicli di lavoro che consentono di alternare periodi di esposizione a vibrazione a periodi in cui il lavoratore non sia esposto

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio di elettrocuzione

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Tutte le attrezzature di lavoro devono essere installate e utilizzate in modo da proteggere i lavoratori dal rischio di contatto diretto o indiretto con la corrente elettrica. Qualora sia necessario utilizzare macchinari ad energia elettrica, quali generatori o utensili portatili a corrente, questi dovranno essere conformi alle relative disposizioni in materia di sicurezza così da evitare il pericolo di elettrocuzione. In particolare l'utensile deve avere doppio isolamento e funzionare a bassa tensione (allegato VI punto 6 del D.Lgs 81/2008), ed ogni suo utilizzo deve essere preceduto da una verifica di integrità delle protezioni, del cavo e della spina di alimentazione.

Procedure

Nei lavori in luoghi bagnati o in caso di pioggia è vietato l'uso di utensili elettrici a tensione superiore a 50 volt verso terra. L'eventuale allagamento di aree ove presenti macchinari o utensili in tensione comporta l'immediata sospensione dei lavori fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Nel caso dell'uso di trasformatori, questi devono avere avvolgimenti, primario e secondario, separati e isolati tra loro, funzionanti col punto mediano dell'avvolgimento secondario collegato a terra. Gli utensili elettrici portatili alimentati a tensione superiore a 25 Volt verso terra se alternata, ed a 50 Volt verso terra se continua, devono avere l'involucro metallico collegato a terra (allegato V parte II punto 5.16 del D.Lgs. n° 81/2008). L'attacco del conduttore di terra deve essere realizzato con spinotto ed alveolo supplementari facenti parte della presa di corrente o con altro idoneo sistema di collegamento

Misure preventive e protettive

Gli utensili elettrici portatili devono avere un isolamento supplementare di sicurezza fra le parti interne in tensione e l'involucro metallico esterno (allegato V parte II punto 5.16 del D.Lgs. n° 81/2008) nonché essere muniti di un interruttore incorporato nella incastellatura, che consenta di eseguire con facilità e sicurezza la messa in moto e l'arresto

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio da radiazioni non ionizzanti

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Seppur raramente, nei lavori di installazione dei supporti per la segnaletica verticale può essere fatto uso di saldatrici elettriche. L'operazione di saldatura sottopone il lavoratore al rischio da radiazione non ionizzante, che potrebbe portare a contrarre malattie oculari

Procedure

I lavori di saldatura di elementi metallici per segnaletica devono quindi essere opportunamente delimitati e segnalati, e tutti i lavoratori impegnati in tali operazioni devono essere informati su tale rischio in modo tale da evitare l'esposizione accidentale alle N.I.R.. In nessun caso le operazioni devono essere effettuate su luoghi non delimitati, accessibili ad estranei ai lavori (ad esempio su marciapiedi pubblici) o comunque su aree nelle immediate vicinanze di tali luoghi

Misure preventive e protettive

Per la saldatura devono essere utilizzati gli appositi occhiali conformi alla normativa EN 169 o la maschera conforme alla normativa EN 175

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio di caduta di materiale

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Nel corso delle operazioni di installazione o rimozione di sostegni, cartelli o altri elementi di segnaletica verticale, devono essere adottate tutte le cautele così da garantire una stabile sistemazione delle masse ed evitare cadute accidentali

Procedure

Dovranno pertanto essere previste idonee misure atte a trattenere i materiali (ancoraggi provvisori, funi di sicurezza, ecc..) così da scongiurare la caduta sui lavoratori sottostanti. Nel corso di tali operazioni tutti gli addetti dovranno fare uso del casco di protezione personale. Il casco è prescritto anche nell'uso di estrattori di bulloni. Per nessun motivo deve essere consentito il transito a terzi non addetti ai lavori nelle zone sottostanti ai carichi sospesi

Misure preventive e protettive	Gli utensili, e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza, e quando non utilizzati devono essere riposti in condizioni di equilibrio stabile non ingombrando i posti di lavoro o di passaggio
Note aggiuntive	
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di ostacoli alti	
Lavorazione	
Scelte progettuali ed organizzative	Il fissaggio di cartelli/lanterne ai sostegni comporta la presenza nelle aree di lavoro di elementi metallici sovrastanti i lavoratori, spesso ad altezza d'uomo, e quindi di pericolo per la testa
Procedure	Nel caso di lavori al di sotto di cartelli sporgenti, sostegni, o comunque di elementi sovrastanti l'area di lavoro, tutti gli addetti dovranno fare uso del casco di protezione personale.
Misure preventive e protettive	Non sono ammessi lavori al di sotto di ponteggi o di altri elementi appartenenti ad altri cantieri di lavoro delimitati
Note aggiuntive	
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di movimentazione manuale dei carichi	
Lavorazione	
Scelte progettuali ed organizzative	L'errata movimentazione manuale dei carichi può causare lesioni a carico della zona dorso lombare, in particolare quando lo sforzo fisico è eccessivo, quando è effettuato con un movimento di torsione del tronco o quando l'operatore o il carico si trova in posizione instabile. Tale operazione deve pertanto essere ridotta al minimo strettamente necessario e razionalizzata al fine di evitare un eccessivo impegno fisico degli operatori. In ogni caso un solo lavoratore non può spostare carichi di peso superiore a Kg. 25 e quindi il numero degli operatori addetti alla movimentazione dei carichi deve essere adeguato al peso e alla forma del carico da spostare
Procedure	Per lo spostamento dei carichi dovranno essere evitate posizioni di lavoro non ergonomiche (ad esempio non sollevare un peso con la schiena curva). Nel caso di carichi ingombranti, particolarmente pesanti, difficili da afferrare o con baricentro molto spostato, il datore di lavoro deve adottare le misure organizzative necessarie al loro spostamento, ricorrendo ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico. Gli sforzi fisici che sollecitano in particolare la colonna vertebrale non dovranno essere frequenti o prolungati. Tutti i carichi devono essere facilmente afferrabili e non devono presentare caratteristiche tali da provocare lesioni agli operatori (ad esempio imballaggi integri)
Misure preventive e protettive	In caso di trasporto di cartelli di grandi dimensioni, tale operazione deve essere svolta da almeno due persone. Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. In ogni caso i lavoratori impegnati devono possedere l'idoneità fisica allo spostamento dei carichi che devono trasportare. Tutti i dispositivi utilizzati per il sollevamento dei carichi dovranno recare un'indicazione, chiaramente visibile, della loro portata massima ammissibile, nonché possedere dispositivi di frenatura atti ad assicurare il punto di arresto e la posizione di fermo del carico. La ditta appaltatrice dovrà indicare all'interno del P.O.S. tutte le operazioni in cui è prevedibile la movimentazione manuale di carichi e le misure adottate per tali operazioni, in particolare per quanto riguarda il carico e lo scarico della macchina traccia-linee o della fresa-asfalto. Lo spostamento dei carichi non deve causare danni o pericolo a terzi
Note aggiuntive	
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di inalazione polveri o gas	
Lavorazione	
Scelte progettuali ed organizzative	Tutte le operazioni dovranno essere attuate in modo da limitare al massimo la produzione di polveri ma i lavori di cancellazione con fresa della segnaletica orizzontale ed i movimenti di terra possono comunque comportare l'emissione di alte quantità di polvere che possono essere dannose per le vie respiratorie. Tali lavorazioni dovranno quindi essere eseguite con superficie bagnata o terra umida. I materiali di risulta che possono dare origine a polvere dovranno essere sollecitamente rimossi ed eliminati con attrezzature e tecniche idonee
Procedure	Qualora la quantità di polvere superi i limiti tollerabili (ad esempio nell'uso di smerigliatrici angolari) devono essere utilizzate le mascherine del tipo filtro - facciale protezione FFP1 (tale sigla deve essere stampigliata sulla mascherina), dotate di valvola che favorisce l'espiazione e aderiscono con facilità alla forma del viso mediante elastico
Misure preventive e protettive	Per scongiurare invece il fenomeno di intossicazione causato dall'inalazione di gas di scarico di motori a combustione o di saldatura di metalli (ossidi di zinco, di carbonio, di azoto, di piombo, ecc.), nei lavori da eseguire a tali esposizioni occorre utilizzare mascherine con potere filtrante FFP3 (tale sigla deve essere stampigliata sulla mascherina)
Note aggiuntive	
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di inalazione prodotti chimici	
Lavorazione	
Scelte progettuali ed organizzative	L'utilizzo di qualsiasi prodotto chimico, quali vernici, solventi, carburanti, olii, detergenti, ecc., deve essere preceduta dalla lettura delle frasi di rischio, ovvero delle indicazioni, apposte dal fabbricante sulla confezione, dei rischi per la salute causati dall'uso del prodotto e delle eventuali cautele da adottare. A tale scopo ogni lavoratore deve conoscere l'apposita simbologia di pericolo prevista per i prodotti chimici
Procedure	Le operazioni di travaso o miscelazione di prodotti chimici non devono essere effettuate in locali chiusi e devono essere limitate allo stretto necessario, utilizzando per la protezione delle vie respiratorie maschere facciali almeno a norma EN 149 con grado di protezione FP2. Per la vernice gialla i filtri devono essere del tipo A2. Le maschere facciali non hanno efficacia sulle persone non sbarbate e pertanto tali operatori non dovranno eseguire questo tipo di lavorazioni. Tenere sempre a disposizione acqua pulita al fine di poter eventualmente lavare le parti del corpo che siano venute a contatto con la sostanza.

	Impedire la formazione di aerosol durante le fasi di lavorazione utilizzando attrezzature idonee (coperchi, aspiratori, ecc...)
Misure preventive e protettive	Tutte le lavorazioni con prodotti recanti la dicitura: "R45: può provocare il cancro", "R49: può provocare il cancro per inalazione" oppure "R46: mutageno", devono essere evitate, sostituendo detti prodotti con altri meno nocivi per la salute. Evitare l'inalazione dei gas prodotti dalla combustione della saldatura. E' fatto divieto di fumo per tutti i lavori eseguiti in luoghi chiusi. Tutti gli operatori addetti all'impiego di vernici o solventi devono essere sottoposti a specifica sorveglianza sanitaria
Note aggiuntive	
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di getti o schizzi	
Lavorazione	
Scelte progettuali ed organizzative	Nei lavori con vernici o solventi, eseguiti a mano o con utensili, possono essere prodotti schizzi o getti che possono rivelarsi dannosi per la salute degli operatori. A secondo del prodotto utilizzato devono essere adottate le relative misure di protezione, e quindi ogni addetto deve indossare indumenti e guanti da lavoro, almeno di classe 2, resistenti al materiale trattato al fine di impedire il contatto del prodotto con la pelle
Procedure	In particolare devono essere indossati, per l'uso di vernici e solventi, gli occhiali conformi alle norme CE EN 166 con lenti accoppiate, in policarbonato o resine cellulosiche. Tali occhiali devono proteggere anche lateralmente, sopra e sotto, e devono essere dotati di lacciolo di sicurezza anti – caduta
Misure preventive e protettive	Per l'uso di pistole per verniciatura assicurarsi preventivamente della integrità delle tubazioni di alimentazione e delle connessioni, nonché verificare il buon livello di pulizia degli ugelli. Data la natura dei lavori, non è ammesso l'utilizzo di sostanze corrosive
Note aggiuntive	
Lavori che espongono i lavoratori al rischio schegge o lacerazioni	
Lavorazione	
Scelte progettuali ed organizzative	Nei lavori sia a freddo che a caldo, eseguiti con utensili, possono essere prodotte schegge che possono rivelarsi dannose per la salute degli operatori. A secondo dell'utensile utilizzato devono essere adottate le relative misure di protezione, in particolare ogni addetto deve indossare indumenti e guanti da lavoro resistenti alle schegge nonché gli occhiali protettivi. Tali occhiali devono proteggere anche lateralmente, sopra e sotto, e devono essere dotati di lacciolo di sicurezza anti – caduta
Procedure	Sia i flessibili (smerigliatrici) che i martelli demolitori che i trapani, devono avere correttamente funzionante il dispositivo "a uomo presente" (automatico ritorno alla posizione di arresto quando si rilascia l'impugnatura). I flessibili devono presentare anche la protezione del disco e il para-schegge, nonché devono essere utilizzati solamente con dischi integri e di diametro adeguato. Per i martelli demolitori ed i trapani accertarsi prima dell'utilizzo del corretto fissaggio della punta e degli accessori. Tutti gli utensili elettrici che prevedono la doppia impugnatura devono essere tenuti saldamente con entrambe le mani durante l'utilizzo
Misure preventive e protettive	Bloccare i pezzi da tagliare o forare mediante l'uso di attrezzatura adeguata e non con l'utilizzo del corpo (ad esempio con mani o piedi). Non effettuare operazioni di registrazione, manutenzione o riparazione su utensili in movimento. Durante le operazioni di taglio o foratura prestare particolare attenzione ai contraccolpi per cedimento del materiale ed evitare di forzare il taglio o la foratura con diversa angolazione dell'utensile
Note aggiuntive	
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di incendio o di ustione	
Lavorazione	
Scelte progettuali ed organizzative	Ai sensi del punto 9.2 del D.M. 10 marzo 1998, i cantieri temporanei o mobili per l'installazione o realizzazione della segnaletica stradale pubblica, presentano attività a rischio di incendio basso. A tali cantieri si applicano pertanto le sole disposizioni contenute negli articoli 6 e 7 di tale decreto, che assegnano al datore di lavoro il compito di designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle relative emergenze, assicurandone la formazione. Ai restanti lavoratori dovrà essere consegnato dal datore di lavoro un documento con le indicazioni di massima circa l'uso dei dispositivi antincendio, in particolare delle modalità di utilizzo degli estintori. In caso di incendio di qualsiasi materiale o macchinario presente nel cantiere dovranno essere attuate le relative misure per lo spegnimento delle fiamme utilizzando un estinguente idoneo. La scelta dell'estinguente da detenere nel cantiere deve quindi essere effettuata in funzione dei materiali infiammabili o combustibili presenti nelle aree di lavoro
Procedure	L'estinguente deve essere corrispondente alla relativa classe di incendio, secondo la seguente tabella:

CLASSE	FUOCO	ESTINGUENTE
	COMBUSTIBILI SOLIDI ORGANICI CHE PRODUCONO BRACI (LEGNO, TESSUTO, CARTA, GOMMA E MOLTE MATERIE PLASTICHE)	ACQUA, SCHIUMA E POLVERI CHIMICHE
	COMBUSTIBILI LIQUIDI (OLII COMBUSTIBILI, GRASSI, VERNICI, DILUENTI ALLA NITRO, PARAFFINA)	SCHIUMA DI ANIDRIDE CARBONICA (CO ₂) E POLVERI CHIMICHE
	COMBUSTIBILI GASSOSI (METANO, GPL, PROPANO, ACETILENE)	ANIDRIDE CARBONICA (CO ₂), POLVERI CHIMICHE, IDROCARBURI ALOGENATI
	METALLI (AL, MG, NA, CA, K)	ANIDRIDE CARBONICA (CO ₂) E POLVERI CHIMICHE
	APPARECCHIATURE ELETTRICHE IN TENSIONE CHE RICHIEDONO ESTINGUENTI DIELETTICI NON CONDUTTORI	ANIDRIDE CARBONICA (CO ₂), POLVERI CHIMICHE, IDROCARBURI ALOGENATI

In caso di avvistamento di un principio di incendio intervenire tempestivamente con l'estinguente idoneo. Allontanare dalla zona di incendio eventuali materiali infiammabili o combustibili spengendo tutti i macchinari / utensili in funzione. Interrompere il traffico veicolare e pedonale nella prossimità dell'incendio con i mezzi previsti dal vigente Codice della Strada (palette) ed in caso di pericolo di deflagrazione allontanare il più possibile persone e mezzi. A fuoco estinto controllare accuratamente l'avvenuto spegnimento delle eventuali braci presidiando il luogo per almeno 20 minuti. Nel caso in cui non fossero sufficienti i mezzi estinguenti in dotazione, devono essere fatti intervenire i Vigili del Fuoco. Per incendi di aree erbose o boschive laterali alle strade, di modesta entità, potrà essere fatta intervenire la Protezione Civile.

E' vietato nei cantieri manipolare materiali incendiati o incandescenti che non siano quelli previsti da specifiche lavorazioni adottando le idonee misure di sicurezza. Accertarsi, nell'uso di flessibili, saldatrici o altri utensili che producono scintille, dell'assenza di materiale infiammabile in prossimità del posto di lavoro altrimenti utilizzare idonee schermature. Accertarsi che le feritoie di raffreddamento degli utensili elettrici siano libere da qualsiasi ostruzione che possa causare surriscaldamento durante il funzionamento. Non lasciare gli utensili elettrici in tensione durante le pause di lavoro ed evitare l'accumulo di materiali infiammabili o combustibili.

E' vietato eseguire il rifornimento di macchinari con motore a combustione tenendo il motore acceso.

E' altresì fatto divieto di eliminare, mediante combustione, rifiuti o materiali di risulta.

Deve essere sempre presente sui veicoli che vengono utilizzati nei cantieri almeno un estintore a polvere o a biossido di carbonio, regolarmente revisionato.

Tutti i macchinari che raggiungono alte temperature di esercizio dovranno essere muniti dei carter protettivi al fine di evitare contatti accidentali che causano ustioni. Delle parti surriscaldate non soggette a protezione dalla casa costruttrice, dovranno essere informati tutti i lavoratori. Tra queste, in particolare evitare di toccare dopo l'utilizzo le parti surriscaldate per attrito (ad esempio dischi dei flessibili)

Misure preventive e protettive

Note aggiuntive

Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione

Lavorazione

Scelte progettuali ed organizzative

Nel caso di lavorazioni da eseguire in prossimità di luoghi di lavoro con potenziale rischio di esplosione (ad esempio piazzali di distributori di carburanti, parcheggi con autocisterne di combustibili), gli operatori non dovranno utilizzare fiamme libere, né utensili fonte di scintille e non dovranno fumare.

Per l'utilizzo di macchinari con serbatoi o tubazioni in pressione (ad esempio macchina traccialinee), al fine di scongiurare esplosioni dovranno essere presenti sia le valvole di sicurezza, opportunamente tarate alla pressione massima di esercizio, che i manometri di indicazione delle pressioni raggiunte, riportanti la soglia di pericolo. Tale strumentazione dovrà essere sempre mantenuta in perfetta efficienza e le valvole di sicurezza dovranno essere sostituite in caso di loro scadenza. A fine lavori dovrà essere sempre scaricato il serbatoio dell'aria compressa

Procedure

Prima di ogni lavorazione dovrà essere effettuato il controllo iniziale del macchinario, verificando anche l'integrità e l'idoneità delle tubazioni e loro connessioni, provando inoltre il comando di arresto d'emergenza. Tale macchinario deve essere oggetto di regolare e periodica manutenzione conformemente ai manuali d'uso ed alle indicazioni fornite dal costruttore

Misure preventive e protettive

L'utilizzo di macchinari con serbatoi o tubazioni in pressione dovrà essere effettuato esclusivamente da personale appositamente addestrato, che ne dovrà anche controllare costantemente il corretto funzionamento

Note aggiuntive**[Altro]****Lavorazione****Scelte progettuali ed organizzative****Procedure****Misure preventive e protettive****Tavoli e disegni tecnici esplicativi****Misure di coordinamento****Art. 9 – Valutazione rischi interferenti**

Rif. Paragrafo 2.1.2 e/i – 2.3.1 – 2.3.2 - 2.3.3 - Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

Interferenze**Analisi****Verifiche**

Il servizio oggetto di appalto della segnaletica stradale di cui al presente documento non prevede rischi diversi rispetto a quelli peculiari per l'attività espletata normalmente in tale campo, cosicché i rischi presi in considerazione nel presente documento sono quelli normalmente incontrati da tutte le ditte che operano nel campo della segnaletica verticale ed orizzontale. Non vengono quindi richieste alla ditta appaltatrice attività diverse da quelle normalmente svolte da tutte le ditte che operano nel campo della manutenzione della segnaletica stradale.

Altresì non sono previste sovrapposizioni di più attività, in quanto non sono ammesse lavorazioni in altri cantieri o con altre attività lavorative. In ogni cantiere deve infatti operare esclusivamente la ditta incaricata dei lavori sulla segnaletica stradale. Inoltre, i lavori di cui all'affidamento di incarico non rientrano tra quelli descritti nell'art. 26, comma 1°, del D.Lgs 9 aprile 2008 n° 81, ovvero all'interno dell'azienda del datore di lavoro o nell'ambito di un intero ciclo produttivo, perché vengono eseguiti esclusivamente sulla rete stradale pubblica, nei luoghi di volta in volta indicati dal Committente.

Fermo restando quanto sopra si ritiene comunque opportuno fornire con il presente documento una serie di procedure, divieti e precauzioni tendenti ad eliminare, o comunque a ridurre, i rischi che possono essere potenzialmente presenti nei lavori di installazione o realizzazione della segnaletica stradale pubblica per conto del Comune di Gallarate.

In considerazione delle operazioni descritte al punto 7, si è riportato un elenco indicativo e non esaustivo dei principali rischi derivanti da fattori esterni, dalle lavorazioni, o trasmessi alle aree esterne dai cantieri a cui corrispondono le relative misure di prevenzione e protezione, fermo restando che in ogni caso la ditta dovrà adottare tutti gli accorgimenti e le procedure prescritte dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i., dal D.M. 10 luglio 2002 nonché dal Decreto Interministeriale 4 marzo 2013.

Tutti i lavoratori hanno l'obbligo dell'uso dei mezzi di protezione messi a disposizione dal datore di lavoro. Il datore di lavoro deve quindi mettere a disposizione dei lavoratori i dispositivi di protezione individuali conformi al titolo III del D.Lgs 81/2008 e deve provvedere affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata formazione e addestramento relativamente ai rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività svolta, sull'uso dei mezzi, degli utensili e dei macchinari, sull'uso dei dispositivi di protezione individuali, sulle procedure di primo soccorso, per la lotta antincendio, per l'evacuazione dei luoghi di lavoro.

Tutti i lavoratori, prima di iniziare qualsiasi lavoro, dovranno accertarsi di essere provvisti dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti per il tipo di lavorazione, che questi siano integri e non siano danneggiati, che non siano scaduti e che siano quelli personali se di tale tipo (ad esempio cuffie o tappi anti-rumore). Ogni lavoratore deve rifiutarsi di svolgere i lavori senza la necessaria attrezzatura e senza che siano adottate tutte le misure di sicurezza previste.

Tutti i veicoli operativi devono essere segnalati con i dispositivi supplementari a luce lampeggiante gialla.

Quanto segue non sostituisce ma integra quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Nell'ottica della cooperazione prevista tra Committente e datore di lavoro dell'impresa appaltatrice potranno comunque essere attuate ulteriori misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa indipendentemente da quanto riportato.

Altro

Procedure complementari o di dettaglio (anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi) ?

☒ NO☐ SI

N.	Fase interferenza lavorazioni	Sfasamento spaziale	Sfasamento temporale	Prescrizioni operative
1		☐	☐	
2		☐	☐	
3		☐	☐	

N.	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				

Art. 10 - Stima dei costi della sicurezza

Rif. Paragrafo 4.1 - Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

- Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 100 comma 1° del D.Lgs 81/2008 e del relativo allegato XV, viene effettuata la stima dei costi per la sicurezza tenendo conto che:
 - ✓ Non si hanno mai cantieri di tipo fisso in quanto nello stesso luogo non sono di durata di almeno mezza giornata, così come previsto dal punto 9 del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002;
 - ✓ In considerazione del tipo di interventi richiesti e della rete stradale comunale, la segnaletica verticale ed i dispositivi considerati sono principalmente quelli descritti nelle tavole n° 37 – 38 – 60 – 61 – 62 – 63 – 64 – 71 – 72 – 73 – 75 – 76 – 79 – 80 – 84 del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002;
 - ✓ Il periodo di utilizzo della segnaletica e dei dispositivi di sicurezza è previsto per i giorni lavorativi di durata dell'appalto;
 - ✓ I D.P.I. per i singoli operatori, i dispositivi di protezione per le attrezzature e gli impianti sono quelli di utilizzo comune e già in dotazione alla ditta appaltatrice, in quanto questa è tenuta a fornire tali dispositivi ai sensi del D.Lgs 81/2008 indipendentemente dalla strada o località ove si svolgono i lavori, così come previsto anche nel Capitolato;

N.ro	Descrizione		
1	Costi della sicurezza propri, interferenziali, visite mediche, corsi formazione, ecc. ricompresi in quota parte nelle singole voci di elenco prezzi unitari e per l'applicazione delle disposizioni per l'esecuzione delle prestazioni (delimitazione cantieri stradali, segnaletica temporanea come da disposizioni disciplinare tecnico, ecc.)	Euro 297,00	
2	Oneri di sicurezza speciali per la delimitazione delle aree di intervento, coordinamento viabilità		Euro 300,00
	Riepilogo oneri (O.S.diretti+speciali)	Euro 597,00	

Art. 11 – Manutenzione delle opere**Descrizione delle opere**▪ *Manufatti e materiali*

- *fornitura e posa di impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico quali centralini, paline e lanterne semaforiche.*

Manuale d'uso

La segnaletica prevista dal progetto è del tipo luminosa cat. "OS. 9" ed in virtù della sua importanza nella disciplina del traffico veicolare, ciclabile e pedonale all'interno del territorio comunale, ci si dovrà accertare periodicamente del suo perfetto stato di conservazione e funzionamento

Manuale di manutenzione

La manutenzione degli impianti semaforici è legata alla vetustà della componentistica elettrica e al danneggiamento a seguito di incidenti stradali

Programma di manutenzione

Le operazioni da effettuarsi per la manutenzione degli impianti semaforici principalmente in:

- Riconcontro visivo dello stato del malfunzionamento dell'impianto semaforico anche a seguito di segnalazioni e richiesta di intervento alla ditta appaltatrice per con sostituzione della componentistica danneggiata e il ripristino nel più breve tempo possibile dello stesso.

Prescrizioni per la sicurezza durante i lavori di segnaletica

Tutti i lavori di manutenzione sopra descritti devono essere eseguiti in conformità alle norme antinfortunistiche secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 81/2008. In particolare si evidenzia che:

- i cantieri dovranno essere opportunamente segnalati;
- gli operai dovranno essere provvisti di tutte le necessarie protezioni antinfortunistiche quali, elmetto, scarpe antinfortunistiche, guanti, cuffie, occhiali, tuta da lavoro fluorescente, e in genere ogni Dispositivo di Protezione Individuale da prevedersi per le singole operazioni;
- gli automezzi e macchine operatrici da utilizzare sul cantiere dovranno essere conformi alle normative CE;
- in generale dovranno essere seguite tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel Documento di indicazione che già prevedono tali operazioni o similari.

SCHEMI PER INTERVENTI

Il preposto installerà la segnaletica completa e con il principio della massima efficacia e sicurezza per l'utente stradale e per il cantiere, seguendo le seguenti indicazioni:

La segnaletica deve essere anzitutto credibile. Deve informare l'utente della situazione di cantiere, della sua localizzazione, della sua importanza e delle condizioni di circolazione in prossimità e lungo lo stesso.

Occorre dunque che la situazione del cantiere sia effettivamente quella che egli si aspetta dopo aver letto i segnali. È necessario accertarsi, in particolare, che:

- 1 le prescrizioni imposte siano effettivamente giustificate;
- 2 la segnaletica segua, nel tempo e nello spazio, l'evoluzione del cantiere;
- 3 la segnaletica temporanea sia rimossa appena il cantiere è terminato e la segnaletica permanente ripristinata.

La segnaletica temporanea sarà sempre di tre tipologie



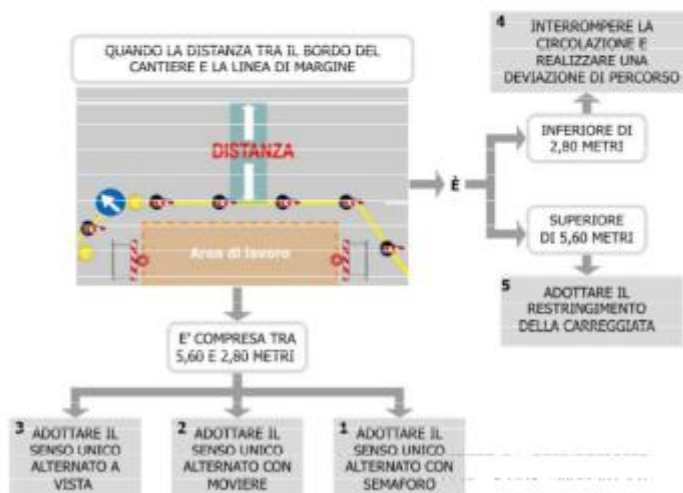
Il principio da seguire per la posa della segnaletica a cura di **preposto** e **lavoratori** che siano **formati sull'uso della segnaletica** e che risultino dotato di DPI di categoria II è il seguente, basato sulla larghezza di corsia "residua" oltre la zona di lavoro e basato sull'entità del traffico. Questi fattori possono essere variabili in relazione al tipo di attrezzatura, larghezza di stabilizzazione, tipo stabilizzatori, ora e periodo d'intervento.

In fase di esecuzione dei lavori e nel pos le imprese dettaglieranno le soluzioni per eseguire i lavori in sicurezza:



Le possibili soluzioni di segnalazione temporanea da adottare nei cantieri stradali fissi sono:

- 1 Cantiere fisso con sistema di segnalamento a traffico alternato costituito da impianti semaforici.
- 2 Cantiere fisso con sistema di segnalamento a traffico alternato costituito da movieri.
- 3 Cantiere fisso con sistema di segnalamento a traffico alternato a vista. Lo schema è da adottare se gli estremi del cantiere sono distanti non più di 50 m e con il traffico modesto.
- 4 Cantiere fisso con deviazione obbligatoria per chiusura della strada.
- 5 Cantiere fisso con restringimento di carreggiata con doppio senso di circolazione.



Report della Procedura LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI – ANNO 2026 n. 218894726 effettuata da Comune di Gallarate

Sommario

Configurazione della Procedura	1
Partecipanti alla Procedura	2
Riepilogo Offerte	3
Proposta di Aggiudicazione	3
Registro di controllo	4
Comunicazioni di Procedura	5

Configurazione della Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sulla configurazione della procedura.

Informazioni generali sulla Procedura

<i>Id Procedura</i>	218894726
<i>Nome Procedura</i>	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI – ANNO 2026
<i>Descrizione Procedura</i>	
<i>Codice Gara</i>	IMP_SEMAFORICI_2026
<i>Destinatari</i>	No
<i>Num. Protocollo</i>	1550670
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Num. Protocollo Esterno</i>	Non protocollata
<i>Num. Procedura Ente</i>	Numero di Procedura assente
<i>Codice CPV principale</i>	45100000-8 - Lavori di preparazione del cantiere edile
<i>Codici CPV supplementari</i>	UB - Altro.
<i>Codici categorie SOA</i>	-

Inclusione delle offerte sopra/sotto la soglia percentuale: Le offerte sopra/sotto la soglia percentuale sono incluse

Responsabile Unico del Progetto Alessandro Vernocchi

Nome Ente Comune di Gallarate

Informazioni sul tipo di Procedura

Tipo di Procedura Affidamento diretto

Somministrazione No, quantitativi ed o importi sono definiti

Modalità offerta economica? Valore percentuale

Valore totale della trattativa 29.403,00000 EUR

Opzione proroga (mesi) -

Opzione rinnovo (mesi) -

Opzione rinnovo (importo) -

Modalità di acquisizione Acquisto

Mesi modalità di acquisizione 12

Informazioni sulle tempistiche della Procedura

Data di avvio della Procedura lunedì 4 maggio 2026 15.57.33 CEST

Termine ultimo per la presentazione delle offerte venerdì 8 maggio 2026 12.00.00 CEST

Tabella 1. Requisiti della procedura

Nome	Descrizione	Tecnico / Informativo	Tipologia	Punteggio tecnico	Formato	Valori
Dichiarazione di accettazione termini e condizioni	Il Concorrente dichiara di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.	Amministrativo	Libero		Allegato	

Partecipanti alla Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sui partecipanti alla procedura.

Tabella 2. Schede dei fornitori invitati alla trattativa

<i>Ragione sociale</i>	SABIL SRL
<i>Login</i>	user_82669
<i>Indirizzo e-mail</i>	sabilsrl@legalmail.it
<i>P. IVA / Cod. Istat</i>	09459750015
<i>Indirizzo</i>	STRADA SETTIMO 352/7B, 10156 TORINO (Italia)
<i>Numero telefono</i>	0113747672

Riepilogo Offerte

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti tutte le offerte. Le offerte sono ordinate per data, ad incominciare dalla più recente.

Tabella 3. Riepilogo delle offerte

<i>Id Offerta</i>	1778053425742
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Fornitore</i>	SABIL SRL
<i>Modalità di partecipazione</i>	Forma Singola
<i>Data</i>	mercoledì 6 maggio 2026 9.43.45 CEST
<i>Sconto</i>	5,57000 %
<i>Punteggio economico</i>	100,00
<i>Punteggio totale</i>	100,00

Proposta di Aggiudicazione

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti la proposta di aggiudicazione della Procedura.

Tabella 4. Responsabile Unico di Progetto

<i>Nome</i>	Vernocchi Alessandro
<i>Login</i>	user_331497
<i>Società (P.IVA o Cod. ISTAT)</i>	Comune di Gallarate (00560180127)
<i>Indirizzo email</i>	protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

Num. telefono	0331754264
---------------	------------

Tabella 5. Fornitore proposto per l'aggiudicazione della procedura.

Nome	SABIL SRL
Login	user_82669
Società (P.IVA o Cod. ISTAT)	SABIL SRL (09459750015)
Indirizzo email	sabilsrl@legalmail.it
Num. telefono	0113747672
Commento all'aggiudicazione	A seguito della disamina della documentazione presentata, nelle more dell'avvio dell'acquisizione delle verifiche sulle dichiarazioni, in relazione alle prestazioni oggetto dei lavori e all'impegno economico richiesto, si ritiene congrua l'offerta presentata e si procede all'aggiudicazione provvisoria

Registro di controllo

Questo capitolo contiene l'elenco degli eventi riguardanti la Procedura, ordinati per data, dal più recente al meno recente.

Tabella 6. Registro di controllo

Data	Oggetto	Testo
mercoledì 13 maggio 2026 15.34.45 CEST	Proposta di Aggiudicazione	La fase di valutazione del Mercato LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI – ANNO 2026 (ID 218894726) è stata completata. La graduatoria provvisoria è ora disponibile.
mercoledì 13 maggio 2026 15.32.21 CEST	Apertura buste economiche	La apertura delle buste economiche della procedura LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI – ANNO 2026 (ID 218894726) è iniziata.
mercoledì 13 maggio 2026 15.32.17 CEST	Offerta Amministrativa accettata	La Busta Amministrativa (ID 1778053425742) della Procedura LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI – ANNO 2026 (ID 218894726) è stata accettata con la seguente motivazione: .
mercoledì 13 maggio 2026 15.22.48 CEST	La Firma Digitale su offerta è accettata	La Firma Digitale dell'offerta del fornitore user_82669 sulla Procedura con ID 218894726 è

Data	Oggetto	Testo
		stata accettata, con la seguente motivazione: .
venerdì 8 maggio 2026 12.00.36 CEST	Termine ultimo per la presentazione delle offerte	È decorso il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la procedura LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI – ANNO 2026 (ID 218894726).
mercoledì 6 maggio 2026 9.43.45 CEST	Invio Offerta	L'offerente SABIL SRL ha inviato con successo un'offerta nel Mercato LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI – ANNO 2026 (ID 218894726).
lunedì 4 maggio 2026 15.57.54 CEST	Inizio fase di presentazione delle offerte dell'Asta	Si è aperta la fase di pubblicazione sul Mercato LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI – ANNO 2026 (ID 218894726).
lunedì 4 maggio 2026 15.57.33 CEST	Inizio Processo	Benvenuto al Mercato (ID 218894726). Le tempistiche del Mercato (nel Vostro fuso orario) sono disponibili nel dettaglio del Mercato.

Comunicazioni di Procedura

Questo capitolo contiene l'elenco delle comunicazioni della procedura inviate e spedite dall'utente che ha richiesto il report.

Non è stata inviata né ricevuta alcuna comunicazione dalla procedura.

Schema preventivo offerta

OGGETTO: Richiesta di preventivo/offerta finalizzato all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera a) del D.Lgs n.36/2023 per l'appalto di: "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ANNO 2026" - CIG ----- - Id procedura: 218894726.

Spett.le

COMUNE DI GALLARATE
Via Verdi 2
21013 GALLARATE

La sottoscritta Giovine Sabrina Margherita nella sua qualità di

☒ Titolare / Legale rappresentante ☐ Procuratore speciale / generale della

Ditta SABIL SRL, con sede in Strada Settimo 352/7b – 10156 – Torino (TO) ,

da Voi invitata a produrre offerta, esaminata la proposta di invito e suoi allegati tecnici formula la presente offerta:

<i>Ribasso unico percentuale da applicare sulle voci dell'elenco prezzi posto a base di gara:</i>		
A - Importo lavori soggetto a ribasso €. 29.403,00	5,57 % (Cinque virgola cinquantasette per cento)	€. 27.765,25
Di cui Mano d'opera -- determinato dalla SA con le modalità di cui all'art. 41, comma 14 del D.Lgs 36/2023 -- Importo €.		
4.198,75		
B - Importo indicato dall'operatore economico:	€. 4.198,75	
Oneri sicurezza -- diretti e speciali		
C - Importo non soggetto a ribasso €. 597,00		€. 550,00
TOTALE OFFERTO A) + C)		€. 28.315,25
CORRISPONDENTE AD UN RIBASSO UNICO DEL	5,57%	

Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale

Inoltre, in relazione all'offerta di cui sopra;

DICHIARA

ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs 36/2023, che i costi aziendali relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dell'Impresa ed afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla medesima Impresa sono pari a (Iva esclusa)

€. 550,00

ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs 36/2023, la stima dei costi della manodopera per l'esecuzione dell'appalto sono pari a (Iva esclusa)
(riportare quanto indicato alla lettera B) della tabella iniziale)

€. 4.198,75

ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs 36/2023, si dichiara che il contratto collettivo nazionale di settore applicato è il seguente:

CCNL C01A Piccola Industria Metalmeccanica e F012 Edile Industria

Distinti saluti.

Data, _____

FIRMA

Si precisa che in fase di formulazione dell'offerta sulla voce relativa alla manodopera e agli operatori dei veicoli operativi il ribasso percentuale è da considerarsi applicato esclusivamente alle voci delle **Spese Generali e Utile dell'Impresa** considerate dall'Amministrazione per il seguente appalto pari complessivamente al 25,00 % di cui 15,00% per spese generali e 10,00% per utile dell'impresa.

L'impresa rappresentata dal sottoscritto si impegna a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

Si attesta altresì che l'indicazione dei propri costi di manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza deriva da una valutazione effettuata sulla base delle attuali capacità produttive dell'impresa e dei costi effettivi sino ad oggi sostenuti, posti in rapporto all'appalto cui si concorre.

Pertanto, sulla base della stima effettuata, l'indicazione del corrispettivo contrattuale proposto è remunerativo per questa impresa, tenendo conto di tutte le condizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento al costo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza.

Esprime l'impegno a dimostrare, anche secondo quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs 36/2023, che l'importo complessivo offerto deriva dalle condizioni derivanti dalla propria organizzazione aziendale.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 492 DEL 29/05/2026

SETTORE FINANZIARIO

Parere/visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 49, comma 1 - art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

Atto di Accertamento dell'entrata
(art. 179 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento

- esprime visto favorevole in ordine alla regolarità contabile in relazione all'attestazione di copertura finanziaria come segue:

Movimenti Contabili

E/S	Tipologia	Codifica e Capitolo	Denominazione capitolo	Descrizione	Soggetto	Importo
-----	-----------	---------------------	------------------------	-------------	----------	---------

DI CUI:

S	1192/2026 Sub-Impegno 411/2026	29765/0	CIRCOLAZIONE SEGNALETICA STRADALE PIANO URBANO DEL TRAFFICO	AGGIUDICAZIONE LAVORI	COD.25049- SABIL SRL	34.601,95
---	--------------------------------------	---------	---	-----------------------	-------------------------	-----------

S	Var. Impegno 1192/2026	29765/0	CIRCOLAZIONE SEGNALETICA STRADALE PIANO URBANO DEL TRAFFICO	ECONOMIA DA AGGIUDICAZIONE	1289- DIVERSI	-1.998,05
---	---------------------------	---------	---	----------------------------	------------------	-----------

SOMME A DISPOSIZIONE:

S	1192/2026 Sub-Impegno 412/2026	29765/0	CIRCOLAZIONE SEGNALETICA STRADALE PIANO URBANO DEL TRAFFICO	IMPREVISTI	COD.1289- DIVERSI	300,00
S	1192/2026 Sub-Impegno 413/2026	29765/0	CIRCOLAZIONE SEGNALETICA STRADALE PIANO URBANO DEL TRAFFICO	NUCLEO DI PROGETTAZIONE	1257- DIPENDENTI DIVERSI	600,00

Note:

Gallarate, 04/06/2026

IL DIRIGENTE

COLOMBO MICHELE ANTONIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)